



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 18 febbraio 2024**



Prime Pagine

18/02/2024	Corriere della Sera	5
<hr/>		
18/02/2024	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
18/02/2024	Il Giornale	7
<hr/>		
18/02/2024	Il Giorno	8
<hr/>		
18/02/2024	Il Manifesto	9
<hr/>		
18/02/2024	Il Mattino	10
<hr/>		
18/02/2024	Il Messaggero	11
<hr/>		
18/02/2024	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
18/02/2024	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
18/02/2024	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
18/02/2024	Il Tempo	15
<hr/>		
18/02/2024	La Nazione	16
<hr/>		
18/02/2024	La Repubblica	17
<hr/>		
18/02/2024	La Stampa	18
<hr/>		

Primo Piano

17/02/2024	Start Magazine	19
<hr/>		
La Francia fa i conti in tasca all'Italia sui costi dei casini Houthi nel Mar Rosso		

Savona, Vado

17/02/2024	Shipping Italy	21
<hr/>		
Fermata a Vado Ligure per Psc un'altra nave: questa volta tocca alla CS Best		

Ravenna

17/02/2024	Ravenna Today	23
<hr/>		
17/02/2024	Ravenna Today	25
<hr/>		
17/02/2024	RavennaNotizie.it	26
<hr/>		
17/02/2024	ravennawebtv.it	27
<hr/>		

Livorno

17/02/2024	(Sito) Adnkronos	28
<hr/>		
17/02/2024	Affari Italiani	29
<hr/>		
17/02/2024	Ansa	30
<hr/>		
17/02/2024	Sea Reporter	31
<hr/>		
17/02/2024	Shipping Italy	32
<hr/>		
17/02/2024	Shipping Italy	33
<hr/>		

Napoli

17/02/2024	Napoli Village	34
<hr/>		

Brindisi

17/02/2024	Brindisi Report	35
<hr/>		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

17/02/2024	Agenparl	36
<hr/>		

17/02/2024	Corriere Della Calabria		39
«Alta Velocità, Ponte e Porto di Gioia Tauro determinanti per il futuro della Calabria»			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

17/02/2024	ilcittadinodimessina.it	<i>Redazione</i>	41
Messina, Barbera-Rizzo,: con via a lavori Ponte accelerare su altre infrastrutture			
17/02/2024	Stretto Web		42
Messina, Barbera-Rizzo: "con il via ai lavori del Ponte accelerare su altre infrastrutture"			
17/02/2024	TempoStretto		43
Stretto di Messina. Se nel 2024 la continuità territoriale ancora non c'è			

Augusta

17/02/2024	Quotidiano di Ragusa		45
Modica-Pozzallo, incontro per accogliere gli ospiti delle navi da crociera			
17/02/2024	Siracusa News		46
Augusta, servizio disinquinamento affidato con eccessivo ribasso: illegittimo per il Tar, l'Adsp annulla			

Palermo, Termini Imerese

17/02/2024	Palermo Today		48
Arriva Moby Legacy, per festeggiare ecco lo sconto straordinario del 17% sulla tratta Palermo-Napoli			
17/02/2024	quotidianodisicilia.it		49
Concorsi pubblici febbraio 2024, ecco quelli ancora validi in Sicilia: come candidarsi			

Focus

17/02/2024	AskaneWS		51
Hacker russi attaccano alcuni siti in Italia (ma restano tutti online)			
17/02/2024	Ship Mag		52
Crisi nel Mar Rosso, Confrasperto lancia l'allarme: "La logistica italiana rischia la tempesta perfetta"			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397970
mail: servizioclienti@corriere.it



Mondiali a Doha
Quadarella infinita:
nuota ancora nell'oro
di **Arianna Ravelli**
alle pagine 30 e 31



Domani gratis
Voglia d'impresa
ma (poco) mercato
di **Ferruccio de Bortoli**
sul numero de L'Economia



Difesa, ambiente: noi e l'Europa

IL DEBITO COMUNE OGGI È POSSIBILE

di **Francesco Giavazzi**

Due ambizioni rischiano di travolgere l'Europa: il Green Deal, cioè l'obiettivo di azzerare entro il 2050 le emissioni nette di gas a effetto serra, e l'autonomia militare, cioè non essere più dipendenti dalla protezione degli Stati Uniti. Sono entrambi obiettivi irrinunciabili. In un caso perché lasceremo ai nostri nipoti un Pianeta in cui si rischierebbe di non poter più vivere; nell'altro perché, se Trump ritornasse alla Casa Bianca, l'Europa, che oggi spende per la propria difesa un terzo di quanto spendono gli Stati Uniti, sarebbe alla mercé di Vladimir Putin. Non rinunciare alla transizione verde e acquisire maggiore autonomia militare non è impossibile ma richiede volontà politica e soprattutto un bilancio europeo comune, cioè richiede di fare ciò che fecero due secoli fa gli Stati Uniti d'America. Finora questa prospettiva era un'utopia. Oggi, grazie a Putin e alla paura di diventare suoi sudditi, potrebbe essere un sogno realizzabile.

Spinta da tanti giovani ovunque nel mondo, la Commissione europea si era convinta che arrestare il surriscaldamento del Pianeta fosse una scelta inevitabile. Ma non si è chiesta quanti, a causa del Green Deal, potrebbero perdere il lavoro nella transizione da qui al 2050, né che fare per proteggerli. Stiamo compiendo un salto in avanti che rischia di essere fermato dai cittadini. Lo si è visto nelle elezioni olandesi, nelle proteste degli agricoltori.

continua a pagina 20

GIANNELLI



La verità di Mosca: sindrome da morte improvvisa. Mistero su dove sia il corpo. Domani fiaccolata bipartisan a Roma

Navalny, il giallo e le proteste

Il G7: basta repressione. Ovazione per Zelensky. L'esercito russo avanza nel Donbass

di **Lorenzo Cremonesi, Fabrizio Dragosei e Mara Gergolet**

Giallo sulla fine di Aleksèi Navalny. Secondo le autorità di Mosca il decesso sarebbe avvenuto per una «sindrome da morte improvvisa». Mistero anche su dove sia conservato il corpo dell'uomo che ha sfidato Putin. Al G7 di Monaco di Baviera ovazione per il presidente ucraino Zelensky, ma nel comunicato finale non viene mai citato lo zar. Domani, a Roma, una fiaccolata bipartisan per Navalny. Intanto l'esercito russo avanza nel Donbass.

da pagina 2 a pagina 7
Logroscino, Piccolillo Sarcina



L'omaggio con i fiori, a Mosca, per ricordare Navalny

IL RAPPORTO CON LA MOGLIE

Yulia, l'amore oltre il gulag

di **Irene Soave**

alle pagine 4 e 5

L'ITALIA DEGLI IRRIDUCIBILI
Quel partito (trasversale) che assolve Putin

di **Francesco Verderami**

Il tasso di putinismo in Italia è equivalente al tasso alcolémico di un ubriaco al volante. È così almeno da un decennio. E dall'invasione dell'Ucraina i valori sono se possibile aumentati. Nel Paese lo testimoniano i sondaggi, nel Palazzo lo raccontano le contraddizioni che spesso emergono in (quasi) tutti i partiti.

continua a pagina 20

IL DISSIDENTE ORLOV

«Lui trascinava È stato ucciso con metodo»

di **Marco Imarisio**



Quella di Navalny è stata «un'uccisione pretratta e metodica»: parla il premio Nobel per la Pace e dissidente russo Oleg Orlov.

a pagina 6

Tennis L'azzurro vince e guadagna la finale a Rotterdam



Janik Sinner, 22 anni, giocherà oggi la finale del torneo di Rotterdam contro l'australiano Alex de Minaur

Sinner non si ferma più: sale al numero 3 del mondo

di **Gaia Piccardi**

Janik Sinner sempre più in alto: battendo l'olandese Tallon Griekspoor nella semifinale del torneo Atp di Rotterdam, sale al numero tre al mondo. Come lui mal nessun italiano.

a pagina 31

Firenze Calderone: ora nuove norme

Operai morti, si indaga anche sugli irregolari

di **Giulio Fasano e Alessandro Fulloni**

Crollo del cantiere a Firenze: si indaga anche sull'ipotesi di «operai irregolari». E si cerca il registro delle presenze. In corso le verifiche sulle ditte. Oggi arriva la ministra del Lavoro Marina Calderone che annuncia: «Nuove norme sulla sicurezza».

alle pagine 8 e 9 **Innocenti, Mollica Pasqualetto, Sciacca**

LA CASSAZIONE: IL PAESE NON È PORTO SICURO

«È reato affidare i migranti alla Guardia costiera libica»

di **Ilaria Sacchettoni**

Consegnare i migranti alla Libia è reato. Lo ha stabilito una sentenza della Cassazione che riguardava il caso di un rimpatrio forzato che riportò in Libia un barcone con 101 migranti a bordo.

a pagina 16

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

BARUFFE CHIOZZOTTE E REGOLAMENTI DI CONTI

In nostri leader si interessano poco di Europa. È quanto rilevato da «Europa-Like», l'osservatorio con cui il «Corriere» monitora sui social l'attenzione che i politici prestano all'Europa. Sembrano invece occuparsi molto delle elezioni europee come se fossero strumenti per pensarsi, l'occasione per un possibile regolamento di conti fra Meloni e Salvini, fra Schlein e Conte o fra altri ancora. Gli elettori di un Paese fondatore dell'Unione europea

Elezioni
Il prossimo voto nella Ue per pesarsi all'interno del nostro Paese

meriterebbero idee per favorire il processo di unificazione, per lasciarsi alle spalle ogni ambiguità eurosceettica e filoputiniana, per rafforzare la Ue ripensando anche agli assetti che non funzionano. Al cospetto dell'Europa, le leadership dei partiti dovrebbero mostrare un rispetto più ampio senza nascondersi nella bolla dell'ipocrisia sovranista: gli Stati nazionali da soli sono ormai tronchi recisi trascinati nel fiume della storia.

«Le transizioni che le no-

stre società stanno intraprendendo — ha ricordato Mario Draghi — sono esse dettate dalla nostra scelta di proteggere il clima o dalle minacce di autocrati nostalgici o dalla nostra indifferenza alle conseguenze sociali della globalizzazione, sono profonde». È proprio sulla profondità del dibattito politico che dormiremo contare, non su baruffe chiozzotte.

Ma abbiamo leader di statura europea?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRANDE VECCHIO/FORMICA

«Borrelli voleva il Quirinale»

di **Aldo Cazzullo**



Moro e la Meloni, Nenni e Borrelli, Craxi e Amato, la longevità e la cecità: Rino Formica, 97 anni, si confida con il Corriere.

alle pagine 18 e 19

VITTORINO ANDREOLI
LA DITTATURA DEL DENARO
Contro le menzogne dell'economia

in libreria **SOLFIERINO**

40218
9 771120 498108
Pubb. Inter. Spec. in A.P. - DL 35/2001 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano





Il Papa riceve il capo della Mezzaluna Rossa, che dice: "Bibi ci vuol cacciare pure dalla Cisgiordania". Biden ha pronte nuove armi per lui: abbaia, ma non morde



Domenica 18 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 48

€ 2,00 - Abbonati € 3,00 - € 16,00 con il libro "La sciaruga"

"MORTE IMPROVISA" Navalny: cortei, arresti e nessuna traccia del corpo



COEN E IACCARINO A PAG. 8-9

L'OFFENSIVA DI MOSCA Ucraina: crolla Avdiivka, primo flop di Syrskyi

PARENTE E PROVENZANI A PAG. 16

RAI, ANCORA SCONTRI Dissenso vietato: manganellate, multe, fogli di via

DELLA SALA E RIGANO A PAG. 6-7

LA SPONDA A DE LUCA Conte: "Da Sud a Nord coi sindacati anti-Autonomia"

DE CAROLIS E MARRA A PAG. 14

SOLDATI CALCIAIORI Crosetto, coppa Cobram in divisa: paga Pantalone

Vincenzo Bisbiglia e Alessandro Mantovani

Va bene "incentivare l'attività sportiva del personale militare" e anche "rinsaldare la coesione e lo spirito di appartenenza", per dirla con la circolare dello Stato maggiore, ma la Coppa Esercito di calcio quest'anno sembra la Champions League. Altro che Coppa Cobram, come si dice nell'ambiente.



A PAG. 4



FIRENZE Le indagini milanesi sui "fittizi contratti d'appalto" Esselunga: almeno 2 vittime "irregolari" e 64 subappalti

Dalle telecamere fisse installate per fotografare in timelapse l'evoluzione del cantiere arriveranno le prime indicazioni ai pm sulle ragioni del crollo. Altre notizie sono già chiare

GRASSO, MASSARI E MILOSA A PAG. 2-3



ALTRI GUAI SMENTITA DALLA RELAZIONE AL TRIBUNALE DI MILANO

"Santanchè controlla pure la nuova Visibilia"

COMANDA ANCORA SECONDO IL PERITO DEI GIUDICI, IL CUORE DELLA GALASSIA È LA SOCIETÀ CONCESSIONARIA, DI CUI LA MINISTRA HA IL 75% CON DANI IMMOBILIARE

STASERA A "REPORT" WikiLeaks: Ponte di Messina, affare per il colosso Usa



MAURIZI A PAG. 5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Cecità e morti di lavoro a pag. 10
Fini Il Dna dei timidi e i suoi nemici a pag. 19
Basile Italia complice di Netanyahu a pag. 11
Caselli Nordio e l'abc delle indagini a pag. 24
Mercalli Polvere di Sahara a Parigi a pag. 11
Spadaro Gesù solo, angeli e bestie a pag. 11

GIGI D'AMATO, AGENTE "Califano aveva una sexy-stanza con telecamere"



FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattiveria Vincenzo De Luca attacca Giorgia Meloni: "Sironza". Poi si corregge: "Sironza!"

LA PALESTRA/MATTEO DONNINI

Il Congresso di Vespa

Marco Travaglio

Altro che la morte di Navalny, la caduta dell'ennesima roccaforte ucraina, la strage all'Esselunga, i fondi neri di casa Elkann. La notizia dell'anno, anzi del secolo è un'altra, su cui veniamo quotidianamente aggiornati da un mese. 18.1: "Duello tv Meloni-Schlein, al via preparativi", "Sul conclave Pd piomba il duello tv Schlein-Meloni: 'Staff al lavoro. All'ex convento in bus 'cantando Ranieri'" (Ansa). "Avviate interloquzioni staff Meloni-Schlein per duello tv" (Agi). 8.2: "Confermato duello tv Meloni-Schlein" (Ansa). "Duello tv Schlein-Meloni si farà. Staff al lavoro su regole", "Meloni-Schlein, prossima settimana incontro staff" (Agi). 9.2: "Giorgia-Elly, il duello si sdoppia: il primo sulla Rai, l'altro a Sky" (Messaggero). 11.2: "Ancora non ci sarebbero date anche se gli staff si starebbero confrontando. L'idea è un faccia a faccia in tempo prima che scatti la par condicio, che imporrebbe un confronto tra tutti i candidati" (Ansa). 13.2: "Gli staff si parlano per il duello tv. Nuovi contatti fra i portavoce" (Corriere). 15.2: "Emmecontro Esse. Memole il folletto contro il manga Occhi di gatto... materia e antimateria... si cercano, si studiano, si telefonano, si provocano e si corteggiano... Gli staff si parlano, contrattano, mediano... Gli allenatori sono al lavoro" (Corriere). "Contatti tra gli staff" (Corriere). "In pole Vespa, poi Sky" (Stampa). 16.2: "Oggi contatti staff Meloni-Schlein per confronto tv. Dettagli e modalità verranno definiti nei prossimi incontri. Lo fanno sapere gli staff" (Ansa).

Casomai qualcuno fosse tentato di snobbare la portata storica dell'evento, a metà strada fra il congresso di Vienna e la conferenza di Yalta, lo invitiamo a riflettere: vi pare che staff e allenatori delle due statistiche (da una parte il sottosegretario Fazzolari, dall'altra Ruotolo, il portavoce Alivernini e il capo-segretario Rigbi) perdersero tanto tempo nei preliminari e le meglio penne del bigoncio vivrebbero in perenne erezione, se non ne andasse dei destini del pianeta? Suvvia. Piuttosto vorremmo sapere tutto di questi "contatti" fra gli staff che svela il Messaggero - non si sono visti, ma lo faranno "in campo neutro, magari negli uffici della Camera e di prima mattina per dare poco nell'occhio". Si sfiorano in Transatlantico infilandosi nelle rispettive tasche bigliettini cifrati? Nascondono messaggi in codice negli annunci commerciali dei giornali? Accendono e spengono le luci degli uffici con l'alfabeto Morse dopo il tramonto? Ma soprattutto: che dovranno mai dirsi, visto che i dibattiti politici in tv si fanno dalla notte dei tempi? Decidere il dress code e l'armocromia dei tailleur, o il trucco e parucco bipartisan? Le domande e gli intervistatori? Nel caso, meglio fissare un livello massimo di bava, per non scivolare in studio.



IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 18 febbraio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

SALUS

Focus
NEFROLOGIA

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Bergamo, vademecum e app antiviolenze

Dalla lettera della liceale nasce il "codice Marta" «Basta molestie sui bus»

Andreucci a pagina 19



Lombardia, branchi di confine

Il costo dei lupi: danni in crescita La Svizzera spara

De Salvo e Magni a pagina 20



FIRENZE, ESTRATTI ALTRI DUE CORPI DALLE MACERIE DEL CANTIERE LA VITA DI SACRIFICI DEI 5 LAVORATORI IN PERENNE TRASFERTA

SONO MORTI GLI ULTIMI



Taoufik Haidar aveva 43 anni: è una delle vittime

L'ipotesi della Procura: un errore nel posizionamento della trave alla base dell'incidente Il sottosegretario Durigon: «Faremo 30mila ispezioni in più»

Baldi, Berti, Brogioni, Capanni, Mecarozzi, Polidori, Raspa, Ulivelli e commento di Caroppo da pagina 2 a pagina 9



Domani la fiaccolata a Roma, adesioni dalla Lega al Pd

Tutti i partiti in piazza per Navalny Moglie e figlia: Putin va battuto

Ottaviani, Farruggia e D'Amato da pagina 10 a pagina 13

Le sfide della maggioranza

Terzo mandato: la Lega non molla, Meloni neppure

C. Rossi a pagina 14



Il mercato anticipa la Bce

Scendono i tassi Su la ricchezza delle famiglie

Ropa e Levi a pagina 24



L'autopsia a Palermo Madre e figli seviziati

La strage di Altavilla, il medico legale: raramente ho visto tanta ferocia

Femiani a pagina 18



Rivuelve il suo ruolo

Harry, il ritorno del figliol prodigo

Ponchia a pagina 17



Tennis, oggi finale Atp a Rotterdam

Impresa Sinner, sarà il numero 3

G. Tassi nel Qs

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA da BOETTI a SCHIFANO da MIRÒ a BASQUIAT

DAGLI ANNI '60 AGLI INIZI DEL XXI SECOLO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI FIRENZE

Palazzo Bartolini Salimbeni
Via Tornabuoni (Piazza Santa Trinità, 1) - 50123 Firenze
www.collezionerobertocasamonti.com - T. 055.602030





Oggi Alias D

ELIZABETH STROUT «Lucy davanti al mare», toma la protagonista della saga. Confinata nel Maine durante il primo anno di pandemia



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier sulla sanità pubblica rottamata; Gaza alla Corte di giustizia; Francia, giornalismo pericolo pubblico



L'ultima

INCONTRI A Roma il 21 per rilanciare una «Costituzione della Terra», il patto universale di convivenza Luigi Ferrajoli pagina 12

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA il manifesto euro 1,50



ESSELUNGA, INDAGINI SUL CROLLO, PER LA DITTA NON È IL PRIMO. MORTI 4 STRANIERI, FORSE IRREGOLARI

Firenze, un cantiere e molti misteri

A Firenze va avanti per la seconda giornata, cercando la quinta e ultima vittima del crollo del cantiere del centro commerciale Esselunga, il marocchino Bouzeki Rahimi. Gli altri quattro sono il sessantenne Luigi Coclite, il tunisino Mohamed Toukabri, 54 anni, e

dei marocchini Mohamed El Ferhane, 24 anni, e Taoufik Haidar, 45 anni. Forse due di loro avevano documenti non regolari, i permessi di soggiorno non a posto. Ci sono accertamenti, anche se la Procura non conferma e non smentisce.

Per ora indaga per il reato di omicidio plurimo colposo e crollo colposo. Le ipotesi sono due: cedimento strutturale o errore nella posa. La città intanto è sotto choc: serrande abbassate vicino al cantiere e minuto di silenzio in piazza. CHIARI A PAGINA 7

PIÙ SUBAPPALTI E MENO CONTROLLI Così la destra ha alzato il rischio

Reintroduzione degli appalti a cascata nel settore privato. Proposta di riduzione delle ore di formazione obbligatoria per i lavoratori e abolizione dell'obbligo di badge identificativo nei cantieri senza subappalti. Così il governo Meloni ha reso i cantieri più insicuri. E i morti aumentano. FRANCHI A PAGINA 7

Volodymyr Zelenskyy alla Conferenza sulla sicurezza a Monaco foto di Wolfgang Rattay/AP

Monaco 2024 L'illusione bellica dell'Occidente FRANCESCO STRAZZARI Ecco l'annunciato Zeltemwende - il passaggio al tempo nuovo. Il cancelliere tedesco Scholtz e il ministro della difesa Pistorius in eleganti cappotti neri, raggiunti dalla premier danese Frederiksen; affondano le vanghe nella nuda terra ed inaugurano la nuova fabbrica Rheinmetall di munizioni d'artiglieria. L'obiettivo che fu annunciato, il milione di pezzi in mano agli ucraini entro marzo, è un miraggio: dopo decine di migliaia di morti, cade Avdiivka e si combatte con sempre meno risorse. Mine e droni russi hanno congelato l'iniziativa di Kyiv, circoscrivendola alla battaglia sul Mar Nero. Nel frattempo Rheinmetall ha ottenuto commesse per 10 miliardi: da quando i carri armati russi hanno invaso l'Ucraina il valore delle azioni è più che raddoppiato. Il segretario Nato Stoltenberg punta il dito contro i ritardi del Congresso Usa. segue a pagina 2

Armami ancora Alla conferenza sulla sicurezza in Germania interviene Zelensky proprio mentre il suo esercito deve ritirarsi precipitosamente da Avdiivka e quello russo può aprire nuovi fronti. Il presidente ucraino chiede ancora armi agli Usa e all'Europa: decidetevi, il tempo gioca per Putin pagine 2 e 3

BERLINALE Conflitti ucraini in universi paralleli Alla Berlinale incontro con la regista ucraina Oksana Karpovych che ha presentato il film «Intercepted», basato sulle intercettazioni dei servizi segreti delle telefonate dei soldati russi alle famiglie. «Ascoltare quei dialoghi è stato psicologicamente molto duro». PICCINO, ERCOLANI A PAGINE 10, 11

ISRAELE NON TRATTA Guerra a oltranza, avanti tutta su Rafah Sono sempre ore di sangue nella Striscia, con intensi bombardamenti che nel sud hanno sterminato famiglie intere. A Khan Younis aiuti bloccati dai tank a pochi metri dall'ospedale Al Nasser, che resta sotto assedio. E anche la fame uccide, l'Onu - sempre più inascoltata - lancia l'allarme carestia. GIORGIO A PAGINA 4

PER LA PALESTINA Dalla fiera di Verona alla Rai cortei ovunque Giornata di mobilitazione ieri in tutta Italia per la Palestina: a Verona, fuori dalla Fiera delle armi che non è riuscita a «mimetizzarsi», e poi Roma, Pescara, Palermo, Perugia, con presidi e marce che proseguono di fronte alle sedi Rai, ritenuta responsabile di censure e silenzio. ROSSI, BOTTAZZO A PAGINA 5

Stati Uniti La sentenza, una ferita aperta per Trump FABRIZIO TONELLO Follow the Money, seguite le tracce del denaro, era il consiglio che, secoli fa, l'uomo dell'Fbi dava a Carl Bernstein e Bob Woodward, i due giornalisti che indagavano sul presidente Richard Nixon. Un consiglio che portò al successo l'indagine del Washington Post. segue a pagina 8



Photo Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gera/CRW/23/103 e 1770235-115000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 48 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 18 Febbraio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - 1120-2221

La serie tv

Ferilli: la mia "Gloria" diva al tramonto e simpatica canaglia
Titta Fiore a pag. 13



L'Uovo di Virgilio

Se bruciaste la città un ingegnere visionario e i giorni di via del Sole
Vittorio Del Tufo in Cronaca



L'analisi

La sfida della Ue e il sostegno dei privati

Giuseppe Vegas

La prossima settimana Mario Draghi illustrerà all'Ecofin, l'organismo dove sono presenti i ministri finanziari dell'Unione Europea, le linee guida del rapporto sulla competitività del sistema europeo, che gli è stato richiesto dalla presidente della commissione Ursula von der Leyen. Si tratta di un documento importante e molto atteso, sia per la persona che lo redatto, sia per il suo contenuto. Infatti l'Europa necessita oggi di accrescere la sua presenza sui mercati internazionali. Fattore imprescindibile per far ripartire la leva dello sviluppo, ormai in stagnazione negli ultimi due decenni.

L'occasione è naturalmente troppo importante per esaurirsi in un volume da affidare ai posteri. Proprio per questo è cruciale che la presentazione del documento avvenga di fronte ad un organismo tecnico e permanente, anche se composto da esponenti politici, piuttosto che al parlamento o alla Commissione, organi che sono destinati a decadere tra pochi mesi. Occorrerà dunque attendere l'illustrazione da parte del nostro ex presidente del consiglio. Non c'è da dubitare che le sue proposte andranno al cuore del problema e indicheranno i più efficaci rimedi per riportare il Vecchio Continente ad un livello di competitività al passo coi tempi. Infatti oggi ci troviamo in una posizione arretrata rispetto alle realtà continentali più evolute, gli Stati Uniti e la Cina. Dieci anni orsono il Pil pro capite in Europa era stimato in circa 33 mila euro l'anno. Ora è cresciuto solo di mille euro.

Continua a pag. 39

Recupera Ngonge, ma è un Napoli deludente: pari in extremis con il Genoa (1-1). Ora la Champions



Ciriello, Marotta, Rossi e Taormina nello Sport

Mazzarri, sveglia il tempo sta per scadere

Francesco De Luca

Un disastro, peraltro non previsto. Il Napoli è riuscito nella "zona Mazzarri" a strappare un punto al Genoa e non tre, come invece accaduto nelle precedenti partite con Salernitana e Verona. Confusa la squadra; deboli la società e il tecnico, che avevano autorizzato Osimhen ad andarsene in tribuna - pur non essendo stati rilevati particolari problemi fisici al rientro dalla Coppa d'Africa - in una partita cruciale.

Continua a pag. 38

Russi in piazza: paura e arresti

► Il Cremlino impedisce con la forza di ricordare Navalny. «Colpito da sindrome della morte improvvisa»
Intervista al console ucraino a Napoli: «Più aiuti, non è solo una nostra guerra. Putin vuole espandersi»

Bechis, Capone, Paura, Troili, Ventura da pag. 2 a 5

Le riflessioni

Parole e metodi con le radici nello stalinismo

Umberto Ranieri

Mentre si avvicina il secondo anniversario dell'aggressione della Russia all'Ucraina, nella colonia penale conosciuta come "Lupo polare" all'estremo Nord della Siberia, muore a 47 anni un uomo coraggioso, Alexej Navalny, l'oppositore irridente di Putin.

Continua a pag. 39

Quel coraggio che è difficile da riconoscere

Adolfo Scotto di Luzio

La morte di Aleksej Navalny ha generato una domanda che si ritrova in tutti i commenti: perché è tornato? Se lo è chiesto ieri, sul New York Times, Neil MacFarquhar, per anni corrispondente da Mosca e a lungo sulle tracce dell'oppositore russo in decine di raduni e proteste.

Continua a pag. 39

La sentenza: Tripoli non è un porto sicuro



La Cassazione sui migranti «Reato riaffidarli alla Libia»

Bechis e Errante a pag. 6

Pd, il caso Campania

De Luca insiste Stop di Schlein al terzo mandato

La segretaria del Pd, Elly Schlein, fortemente contrariata per le offese di De Luca alla premier Meloni, chiude ad ogni ipotesi di "terzo mandato". E su questa linea c'è intesa, come per altri dossier, proprio la premier. Intanto ieri da Napoli il governatore della Campania ha rincarato la dose. Niente scuse e dichiarazioni ancora di fuoco: «Meloni - ha detto - insulta il Sud». L'ira del centrodestra.

Alelio e Pappalardo a pag. 7 in Cronaca

L'anniversario Impressionisti colori (e luce) della rivoluzione

Laura Larcana

Tutto ebbe inizio in quella nebbia d'aurora che velava l'acqua del porto di Le Havre in Normandia. Monet ne colse gli effetti di luce, il tremolio dei riflessi, gli strati di aria e polvere che filtravano ogni cosa, guardando il panorama dalla finestra del suo albergo in quella mattina del 13 novembre 1872. La tela di circa 50 centimetri raccolse guizzi veloci di colori e trame di pennellate corte.

Continua a pag. 38

L'amarcord I "musicarelli" custodiscono il nostro passato

Guido Trombetti

Hollywood Party. Un film-commedia del 1968 con Peter Sellers e la regia di Blake Edwards, che diresse tra l'altro varie pellicole della serie della Pantera rosa. Oltre a successi come Victor Victoria. Ricevette anche vari riconoscimenti internazionali, tra i quali, nel 2004, l'Oscar alla carriera.

Hollywood Party è anche il titolo di una bella trasmissione radiofonica nella quale si parla di cinema.

Continua a pag. 38

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli olio essenziale di lavanda
14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 348,- N° 48 ITALIA Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art.1, DCB RM

NAZIONALE

Domenica 18 Febbraio 2024 • Prima di Quaresima

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lo specchio Ricchi e Poveri «Noi star social, ma il successo può metterti paura»
Scarpa a pag. 17



Pallanuoto, Italia d'argento Quadarella bis: mondiale negli 800 come la Calligaris
Nicolielo nello Sport



Punti Champions Emergenza Lazio contro il Bologna La Roma a Frosinone trova Di Francesco
Servizi nello Sport



Economie globali La sfida dell'Europa e il sostegno dei privati

Giuseppe Vegas

La prossima settimana Mario Draghi illustrerà all'Ecfin, l'organismo dove sono presenti i ministri finanziari dell'Unione Europea, le linee guida del rapporto sulla competitività del sistema europeo, che gli è stato richiesto dalla presidente della commissione Ursula von der Leyen.

Si tratta di un documento importante e molto atteso, sia per la persona che lo ha redatto, sia per il suo contenuto. Infatti l'Europa necessita oggi di accrescere la sua presenza sui mercati internazionali. Fattore imprescindibile per far ripartire la leva dello sviluppo, ormai in stagnazione negli ultimi due decenni.

L'occasione è naturalmente troppo importante per esaurirsi in un volume da affidare ai posteri. Proprio per questo è cruciale che la presentazione del documento avvenga di fronte ad un organismo tecnico e permanente, anche se composto da esponenti politici, piuttosto che al parlamento o alla Commissione, organi che sono destinati a decadere tra pochi mesi.

Occorrerà dunque attendere l'illustrazione da parte del nostro ex presidente del Consiglio. Non c'è da dubitare che le sue proposte andranno al cuore del problema e indicheranno i più efficaci rimedi per riportare il Vecchio Continente ad un livello di competitività al passo con i tempi. Infatti oggi ci troviamo in una posizione arretrata rispetto alle realtà continentali più evolute, gli Stati Uniti e la Cina.

Continua a pag. 16

Regioni vincenti ai Giochi: a loro il 5% dei ricavi

► In arrivo 300 milioni Nuove concessioni gara da 1,8 miliardi

ROMA Poco meno di 300 milioni di euro annui alle Regioni per contrastare i rischi del gioco d'azzardo. Il governo apre ai governatori e destina loro il 5% delle imposte sulle slot. Concessioni, si apre alla gara dopo un blocco di 10 anni. Bassi e Pacifico a pag. 9

Più sgravi e controlli: arriva un decreto

Firenze, morti due immigrati irregolari L'esecutivo: più risorse per la sicurezza

FIRENZE Due degli operai morti nel crollo nel cantiere di Firenze erano irregolari. Le vittime sono cinque. Iniziativa del governo



In Cdm: più controlli nei cantieri e incentivi per la sicurezza. Amoroso, Evangelisti e Poeta alle pag. 10 e 11

Elkann: «Fondi all'estero dichiarati al Fisco»

Eredità Agnelli, indagini sulle mail tra John e i fratelli Lapo e Ginevra

dalla nostra inviata Valeria Di Corrado TORINO I finanziari stanno passando al setaccio la mole di mate-



riale digitale e cartaceo sequestrato l'8 febbraio scorso negli uffici di villa Fresco, dove ha la residenza John Elkann. A pag. 12

Navalny, il giallo sulla morte

► Il Cremlino parla di «decesso improvviso», ma non fa vedere la salma alla madre In Russia 400 arresti. Tajani e l'Ue: «Un commissario per la difesa». Patto Meloni-Kiev

Con la finale a Rotterdam scala la classifica Atp e supera Panatta



Sinner nella storia: è già n. 3 del mondo

Jannik Sinner, 22 anni, è il primo italiano numero 3 del mondo (foto EPA) Nello Sport

ROMA Giallo sulla morte del dissidente Alexei Navalny, russi in piazza: 400 arresti. Ue, un commissario per la difesa. Alle pag. 2, 3 e 4

La Cassazione: è reato affidare i migranti ai guardacoste libici

► Confermata la condanna di un comandante che riconsegnò 101 naufraghi a Tripoli nel 2018

ROMA La Libia non è un porto sicuro e affidare i migranti alla guardia costiera di Tripoli è un reato. Adesso è la Corte di Cassazione a pronunciarsi con una sentenza che pone fine a controversie e polemiche politiche che vanno avanti da dieci anni. Confermata la condanna del comandante che nel 2018 consegnò 101 naufraghi a Tripoli, che non ha sottoscritto la convenzione di Ginevra. Errante a pag. 7

La strategia

Il governo italiano «Facciamo accordi non respingimenti»

Francesco Bechis

La strategia italiana resta la stessa: «Facciamo accordi, non respingimenti». A pag. 7

La 17enne arrestata

Palermo, in chat con le amiche durante la strage

PALERMO Altri particolari inquietanti emergono dalle indagini sulla strage di Altavilla. La figlia 17enne del killer, Giovanni Barreca, non solo avrebbe partecipato emanando i fratelli Kevin ed Emanuel, di 15 e 5 anni, nel corso di un esorcismo ma durante e dopo si sarebbe intrattenuta tranquillamente con le amiche chattando con decine di messaggi. La giovane, nel carcere minorile con l'accusa di omicidio, continua a chiedere: «Quando posso vedere il mio papà?».

Lo Verso a pag. 12

CLAUDIO BAGLIONI

a **TUTTO CUORE** a ROMA

dopo **SOLD OUT** del 22 23 24 25 26 FEBBRAIO PALAZZO DELLO SPORT

a grande richiesta LA SESTA E ULTIMA DATA il 27 FEBBRAIO

Il Segno di LUCA

OPPORTUNITÀ PER LA VERGINE

La configurazione ha qualcosa di vivace e scoppicante che ti rende socievole e comunicativo, portandoti a moltiplicare i contatti e gli incontri. Senti che per te nel lavoro si avvicinano opportunità molto interessanti e da subito entri in una sorta di piacevole eccitazione, ricco di idee e progetti che ti motivano. Quello che ti fa da guida in questa giornata è la curiosità, che ti rende recettivo e attento a mille piccole cose. MANTRA DEL GIORNO Giocando esploro, misuro e imparo.

L'oroscopo a pag. 16

*Tabelle con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 18 febbraio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

SALUS

Focus
NEFROLOGIA

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Serata fascista a Ferrara: caccia ad altri partecipanti

Cena della vergogna: c'era un vademecum con i cori beceri

Bianchi e commento di **Baroncini** a pagina 21



Bologna: non c'è rischio di fuga

Violenza, somalo ancora scarcerato

Orlandi a pagina 20



FIRENZE, ESTRATTI ALTRI DUE CORPI DALLE MACERIE DEL CANTIERE LA VITA DI SACRIFICI DEI 5 LAVORATORI IN PERENNE TRASFERTA

SONO MORTI GLI ULTIMI

Taoufik Haidar aveva 43 anni: è una delle vittime

L'ipotesi della Procura: un errore nel posizionamento della trave alla base dell'incidente
Il sottosegretario Durigon: «Faremo 30mila ispezioni in più»

Baldi, Berti, Brogioni, Capanni, Mecarozzi, Polidori, Raspa, Ulivelli e commento di **Caroppo** da pagina 2 a pagina 9



Domani la fiaccolata a Roma, adesioni dalla Lega al Pd

Tutti i partiti in piazza per Navalny Moglie e figlia: Putin va battuto

Ottaviani, Farruggia e D'Amato da pagina 10 a pagina 13

Le sfide della maggioranza

Terzo mandato: la Lega non molla, Meloni neppure

C. Rossi a pagina 14



Il mercato anticipa la Bce

Scendono i tassi Su la ricchezza delle famiglie

Ropa e Levi a pagina 24



L'autopsia a Palermo Madre e figli seviziati

La strage di Altavilla, il medico legale: raramente ho visto tanta ferocia

Femiani a pagina 18



Rivulce il suo ruolo

Harry, il ritorno del figliol prodigo

Ponchia a pagina 17



Tennis, oggi finale Atp a Rotterdam

Impresa Sinner, sarà il numero 3

G. Tassi nel Qs

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA da BOETTI a SCHIFANO da MIRÒ a BASQUIAT

DAGLI ANNI '60 AGLI INIZI DEL XXI SECOLO

PALAZZO BARTOLINI SALIMBENI FIRENZE
Palazzo Bartolini Salimbeni
Via Tornabuoni (Piazza Santa Trinità, 1) - 50123 Firenze
www.collezionerobertocasamonti.com - T. 055.602030





IL SECOLO XIX



DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno DCCXXIII - NUMERO 42, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it



SERIE A, 1-1 AL MARADONA
Genoa, una gara da big
Il Napoli pareggia al 90'

L'INVIATO SCHIAPPAPIETRA EGAMBARO / PAGINE 48-51



SERIE B, SPEZIA-CITTADELLA 4-2
La Samp si fa raggiungere
dal Brescia nel recupero

ARRICHELLO, BASSO E ARDITO / PAGINE 52-55



IN FINALE A ROTTERDAM
Sinner, nuovo record
sarà numero tre al mondo

STEFANO SEMERARO / PAGINA 58



IL 70% DEGLI INCIDENTI COINVOLVE I SUBAPPALTI. SCHLEIN AL GOVERNO: RISCRIVIAMO LE REGOLE PER LA SICUREZZA

Cantiere della strage un operaio irregolare tra le cinque vittime

Una delle aziende impegnate a Firenze aveva lavorato anche a Genova

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Si continua a morire di lavoro
Basta parole inutili c'è solo vergogna

Sono qui che vorrei raccontarvi qualcosa di divertente una volta tanto, perché, e non me ne sento in colpa, anche in questo tempo di disgrazia mi viene da sorridere e, seppur raramente, mi scappa addirittura di ridere, manco fossi un bambino, e questo mi salva, almeno per un po', anche solo per qualche minuto, dalla deprimevole constatazione di vivere nel tempo sbagliato dalla parte sbagliata. Ho riso persino stamattina di buon'ora, alla pubblicità che precede il primo notiziario, una pubblicità governativa, a nome del nostro amatissimo ministro della sovranità alimentare, che promuove la frutta in guscio nostrana facendo affidamento sulle performance della nostra valorosa nazionale di rugby che "per segnare la meta decisiva ha sempre scelto l'energia giusta, noci, nocciole, mandorle, pistacchi, carrube e castagne".

SEDEU / PAGINA 16

Un cantiere-Babele nel quale si parlavano diverse lingue e lavoravano fino a 61 imprese. È la fotografia dell'area di Firenze dove si stava costruendo un nuovo supermercato Esselunga quando il crollo di una trave ha travolto le vite di cinque operai, un italiano, un tunisino e tre marocchini. E tra i magrebini almeno uno era senza permesso di soggiorno. Intanto emerge che oltre all'appaltatore (Aep) anche un'altra azienda presente a Firenze aveva lavorato nel cantiere Esselunga di Genova.

GLI ARTIGIANI / PAGINE 2-5

ROLLI

LA GRANDE APPALTATRICE



I COMUNI CHIAMATI A MONITORARE LE CRITICITÀ NEGLI SPAZI PUBBLICI

Disabili, lotta alle barriere Via al piano per la Liguria

L'INTERVISTA

Alessandro Palmesino / PAGINA 21

La ministra Locatelli «Scuola, dobbiamo cambiare prospettiva»

La ministra alle Disabilità Alessandra Locatelli interviene sulle barriere architettoniche nella scuola: «Dobbiamo guardare alle persone come opportunità non come pesi. Nella scuola abbiamo problemi ansiosi, ma ora dobbiamo cambiare completamente prospettiva».

Un piano urbanistico per organizzare gli interventi nei Comuni liguri per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Soprattutto in edifici pubblici come scuole, parchi, biblioteche, arenili o parcheggi.

La Regione Liguria ha scelto di dotarsi di un Peba (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche): uno strumento normativo previsto da una legge risalente addirittura al 1986 ma che non era stato ancora attuato. Il tutto in collaborazione con Anci e Consulta regionale per l'handicap. La giunta ha approvato all'unanimità.

MARIO DE FAZIO / PAGINE 20 E 21

PUTIN NON CONSEGNA IL CORPO. PARTITI ITALIANI IN PIAZZA CONTRO MOSCA

Navalny, dolore proteste e arresti



Un sostenitore di Navalny arrestato per aver tentato di deporre dei fiori

IL CASO

Marco Menduni / PAGINA 8

I dissidenti in Italia «Lo zar non ha bisogno di ordinare gli omicidi»

«Hanno ammazzato Navalny e Putin non ha avuto nemmeno bisogno di ordinarlo». È la voce dei dissidenti al regime di Putin che hanno trovato riparo in Italia.

IL COMMENTO

STEFANO STEFANINI / PAGINA 16

LA SUA RESISTENZA UNA LEZIONE PER L'OCCIDENTE

Navalny era un patriota russo. Per la sua nazione è andato incontro ad arresto, carcere duro e, infine, ha perso la vita. La sua morte ci dice "oggi, pensate all'Ucraina".



STUDIO DENTISTICO FASSIO

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALDO ANCHE DA NOI

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it

CONCERTI A MILANO E BOLOGNA

Addio allo show, resta la musica
La provocazione di Kanye West

RENATO TORTAROLO

Il pubblico giovedì al Forum di Assago e sabato all'Unipol Arena di Bologna assisterà a uno show diverso dal solito. Kanye West e Tv Dolla Sign avranno attorno la platea a 360 gradi, con un potentissimo sistema di amplificazione.

L'ARTICOLO / PAGINA 45

IL SETTIMANALE SPECCHIO

I ragazzi fanno fatica a leggere
Ecco come possiamo aiutarli

L'inserto / AL CENTRO DEL GIORNALE

Tra i compiti dei genitori, oggi, c'è anche quello di insegnare i figli a prendere in mano un libro e leggerlo. Perché il numero dei ragazzi che hanno difficoltà nell'affrontare un testo scritto sta aumentando. Non è una missione impossibile, rientra nel percorso dell'educazione.

STUDIO DENTISTICO FASSIO

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI

Genova C.so Europa, 145/3
Tel. 010 355 811 - 339 7524875
www.studiodentisticofassio.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tavola con
Pierluigi Paracchi
Nelle imprese
high tech
c'è il paradosso
del nostro
sistema educativo

di Paolo Bricco — a pagina 9

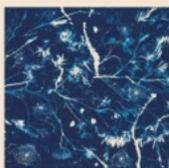
Ricercatore, Pierluigi Paracchi fondatore e CEO di Genetica Science



Domenica

ANNIVERSARI
UN SECOLO
DI RAPSODIA
IN BLU

di Ricciarda Belgiojoso e
Paolo Fresu — a pagina 1



MUSICA
IL RITORNO
DI NERONE,
OPERA
MITICA
DI BOTTO

di Carla Moroni
— a pagina XV



Arredo Design 24

Collezioni
Nuovi contenitori
per i vecchi vinili

di Guido Furbesco
— a pagina 18



Lunedì

L'esperto risponde
Assegno inlusione,
ecco le regole

- in allegato al Sole di domani

Boom di multe, incassi a 1,54 miliardi: l'84% viene pagato nel Centro Nord

Codice della strada

Entrate in crescita del 6,4%
sul 2022 e del 23,7% sul 2019
(6,9% senza effetto prezzi)

Più aumenti nelle realtà
piccole e medie. Firenze
prima fra le grandi città

Nel 2023 famiglie e privati cittadini hanno pagato 1,535 miliardi di euro in multe stradali ai Comuni, con un aumento del 6,4% sull'anno prima e +23,7% sul 2019. Anche al netto dell'inflazione, l'aumento rispetto all'anno pre-Covid è del 6,9%. Le sanzioni sono una realtà solo del Centro-Nord (84,3% del totale), e crescono soprattutto nei centri medio-piccoli, che registrano aumenti di oltre il 50% sul 2019. Tra le città primeggia Firenze. **Trovati e Perrone** — alle pagg. 2 e 3



I CIVILI RIFUGIATI SONO 1,5 MILIONI
Il G7: evitare la catastrofe a Rafah
Netanyahu: entreranno, Nord sotto tiro
— Servizi a pag. 5

Tensione sempre alta a Gaza. Nuovi attacchi israeliani nel sud della Striscia. Colpito il campo profughi di Al Maghaz (nella foto)

Confindustria: accelerare gli investimenti Pnrr, nel 2024 un avvio lento

Congiuntura

L'Abi: in diminuzione
i tassi sui prestiti
alle imprese e sui mutui

Nel 2024 avvio lento per l'economia italiana, mentre resta debole la spinta degli investimenti; perciò va accelerata l'attuazione del Pnrr. È quanto emerge dalla Congiuntura Flash del Centro studi Confindustria. Intanto l'Abi segnala tassi in calo sui mutui e prestiti alle imprese. **Picchio e Scrafini** — a pag. 4



Al vertice di Confindustria. Carlo Bonomi

BONOMI
«Impegno Ue
per digitale
e ambiente»

Nicoletta Picchio — a pag. 4

LA SCOMPARSA DEL DISSIDENTE

Mosca: per Navalny morte improvvisa
Centinaia di arresti per le proteste

Bufacechi e Scott — a pag. 10



Il ricordo. Fiori per commemorare il dissidente russo Alexej Navalny, morto venerdì

L'inchiesta
IN SPAGNA
È ALLERTA
SICCITÀ
MA IL PIL
CRESCERE



Girona. Il bacino idrico di Sau di Cavallaro, Di Donfrancesco e Veronese — alle pagine 6-7

FINANZA
Farmaceutica
sotto stress:
ricavi in calo

Monica D'Ascenzo — a pag. 13

180

RISCHIO PERDITE (IN MLD)
Da qui al 2030 in scadenza
molti brevetti: rischio perdite
per 180 miliardi di dollari

LETTERA AL RISPARMIATORE

Tamburi, oltre
1 miliardo
per investimenti

Vittorio Carlini — a pag. 14

VERSO LE ELEZIONI

**BIDEN E TRUMP,
EMBLEMI
DELLE DUE
AMERICHE**

di Sergio Fabbrini

In America, la polarizzazione politica si radicalizza ogni giorno di più. Pochi giorni fa, il candidato repubblicano alla presidenza, Donald Trump, ha definito la politica di alleanze internazionali del presidente democratico Joe Biden una «schifezza». Quando lui sarà di nuovo alla Casa Bianca, ha aggiunto, mi staccherò da tutte le alleanze, consentendo al presidente russo Vladimir Putin «di fare quel diavolo che vuole» con i Paesi dell'Alleanza Atlantica (tra cui l'Italia) che non rispettano l'impegno a investire il 2 per cento del loro Pil nella difesa. Poche ore dopo, il presidente Biden ha accusato Trump di essere «un-americano», un'accusa che non si sentiva dalla fine del maccartismo negli anni Cinquanta del secolo scorso. Cosa c'è dietro tale polarizzazione politica? Secondo molti studiosi, c'è una polarizzazione sociale ancora più radicale. Biden e Trump riflettono due Americhe profondamente diverse (sul piano economico, culturale, razziale). — Continua a pagina 8

LA BORSA E LE SCELTE

**TEST MERCATI
SU QUOTAZIONE
E DELISTING**

di Fabio Sattin

Quotarsi o "delistarsi"? Alla luce dei recenti andamenti di mercato questo sembra essere l'interrogativo che molte aziende si stanno ponendo. Il consistente numero di delisting registrato anche nel nostro mercato supporta inevitabilmente la tesi che in questo momento i valori espressi dai titoli quotati siano particolarmente bassi, tant'è che molte operazioni di delisting sono realizzate anche grazie al supporto di investitori di private equity, normalmente molto competenti e culturalmente attrezzati in tema di valutazioni. È quindi comprensibile che molte società pensino ad uscire dalla Borsa. — Continua a pagina 14

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 18 febbraio 2024
Anno LXXX - Numero 48 - € 1,20
1 di Quaresima

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Corona 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

OPPOSIZIONE SENZA IDEE

Professionisti in polemiche

Il segretario Cgil Landini se la prende con il governo per i morti sul lavoro a Firenze

Secondo Bonelli è colpa della riforma appalti di Salvini Calderone: ora nuove norme

Calenda attacca la Lega sul silenzio nel caso Navalny Il Pd rievoca legami con Putin

L'INTERVENTO

Il festival delle dichiarazioni «tanto per parlare»

DI GIANLUIGI PARAGONE

Non si riesce a stargli appresso per quanto dichiarano: non è importante fare, è importante commentare, lasciare un segno, occupare uno spazio. Su ogni cosa. È come se fosse una medicina da prendere almeno una volta al giorno, anche più volte, se non si vuole scomparire. Soprattutto ora che si alza il ventaglio della competizione elettorale. Anche «prima» la dichiarazione era importante, spesso però era richiesta. «Adesso non è importante essere ripresi - è un di più -, è invece fondamentale lasciare un segno verbale o video nella propria bolla così da muovere la discussione. Poi, se qualche giornale o tv riprende, tanto meglio. (...)

Segue a pagina 12

All'interno



I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i principali fatti di attualità

Lo sguardo sul mondo di chi da quel mondo è escluso

Liburdi a pagina 9

COMMENTI

- **MAZZONI**
L'oppositore di Putin Navalny ucciso ma i pacifisti tacciono
- **TIVELLI**
I veri nodi della terza forza liberaldemocratica
- **CONTE MAX**
Von der Leyen elezioni e difesa Ue

alle pagine 12 e 13

Il Tempo di Oshø

Elly insiste e Zingaretti ci ripensa Pronto a candidarsi alle Europee



"Oh, se vuoi ce vado io in Europa eh"

"Ma sì dai... Tanto qui 'n me servi a niente"

Martini a pagina 5

Viaggio nelle periferie tra roghi, prostituzione e discariche a cielo aperto Capitale ostaggio del degrado

Crescono gli investimenti e la fiducia Aumenta la ricchezza delle famiglie italiane

Barbieri a pagina 6

Periferie della Capitale sempre più nel degrado. Dalla Togliatti a Ponte di Nona residenti stanchi si sopportare. Tra roghi notturni, prostitute e discariche a cielo aperto la vita è diventata impossibile per i cittadini che lanciano un appello al Prefetto. E spunta anche un cimitero di auto e moto nel quale sono stati ritrovati in due anni 246 scooter rubati.

China e Gobbi a pagina 17

*** Le tragedie non fermano le polemiche. Dopo i morti sul lavoro a Firenze Landini attacca il governo. Bonelli se la prende con la nuova legge degli appalti e Calenda con Salvini per il silenzio (falso) su Navalny.

Campigli, Di Capua e Romagnoli alle pagine 2 e 3

Proteste in piazza

I trattori sono un rischio ma anche un'opportunità

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, «col trattore in tangenziale andiamo a comandare», così cantava Fabio Rovazzi. Ed è successo davvero: i trattori hanno invaso le strade e non è detto che la protesta sia finita. (...)

Segue a pagina 7



Il punto di Annalisa Chirico

I cattivi maestri esistono e bisogna discernere

Da quando in qua siamo diventati moralmente «agnostici»? Conclusa l'epoca dei novelli Savonarola che imponeva la tagliola morale verso tutto e tutti, nulla sembra più in grado di indignarci, di meritare la nostra censura morale. (...)

Segue a pagina 12

Miglior azzurro di sempre

Sinner entra nella storia Lunedì sarà n°3 al mondo



Carmellini e Schito alle pagine 24 e 25



PER LE TUE SERATE SPECIALI SERVE UN LUOGO CAPACE DI SORPRENDERTI SEMPRE. UNA CUCINA DI QUALITÀ CHE FONDE TRADIZIONE E INNOVAZIONE. LASCIATI AVVOLGERE DALLA CALDA ATMOSFERA DI FELLO MARE



VIA DEI PRATI DELLA FARNESINA 10, ROMA - 393 8860439

Oroscopo

Le stelle di Branko



Quasi ci siamo, domani mattina il Sole sarà in Pesci, segno grande amico che arriva nella vostra vita nei momenti più significativi per il lavoro e per l'amore. Indiscusso il suo potere nel campo professionale, risultati economici e altre occasioni che arrivano a sorpresa, il nostro invito alla cautela è per la salute sottoposta all'eccezionale opposizione dei pianeti in Acquario, Marte per primo. Tante sollecitazioni vanno gestite razionalmente.



Branko a pagina 13



LA NAZIONE

SALUS
Focus
NEFROLOGIA

DOMENICA 18 febbraio 2024
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



La partita del calcio giovanile a Firenze

**Rispetto sugli spalti
Solo applausi per tutti
Vince il tifo corretto**

Querusti a pagina 20



Al Santa Chiara di Pisa

**Parkinson
Cure innovative
contro i sintomi**

Foresi e Del Punta a pagina 21



**FIRENZE, ESTRATTI ALTRI DUE CORPI DALLE MACERIE DEL CANTIERE
LA VITA DI SACRIFICI DEI 5 LAVORATORI IN PERENNE TRASFERTA**

SONO MORTI GLI ULTIMI

Taoufik Haidar
aveva 43 anni:
è una delle vittime

**L'ipotesi
della Procura:
un errore
nel posizionamento
della trave alla base
dell'incidente
Il sottosegretario
Durigon:
«Faremo 30mila
ispezioni in più»**

Baldi, Berti, Brogioni, Capanni, Mecarozzi, Polidori, Raspa, Ulivelli
e commento di Caroppo da pagina 2 a pagina 9



Domani la fiaccolata a Roma, adesioni dalla Lega al Pd

**Tutti i partiti in piazza per Navalny
Moglie e figlia: Putin va battuto**

Ottaviani, Farruggia e D'Amato da pagina 12 a pagina 15

Le sfide della maggioranza

**Terzo mandato:
la Lega non molla,
Meloni neppure**

C. Rossi a pagina 16



Il mercato anticipa la Bce

**Scendono i tassi
Su la ricchezza
delle famiglie**

Ropa e Levi a pagina 24



L'autopsia a Palermo
Madre e figli seviziati

**La strage
di Altavilla,
il medico legale:
raramente
ho visto
tanta ferocia**

Femiani a pagina 18



Rivule il suo ruolo

**Harry, il ritorno
del figliol prodigo**

Ponchia a pagina 19



Tennis, oggi finale Atp a Rotterdam

**Impresa Sinner,
sarà il numero 3**

G. Tassi nel Qs

COLLEZIONE ROBERTO CASAMONTI

ARTE MODERNA e CONTEMPORANEA
da BOETTI a SCHIFANO
da MIRÒ a BASQUIAT

DAGLI ANNI '60
AGLI INIZI
DEL XXI SECOLO

PALAZZO
BARTOLINI
SALIMBENI
FIRENZE
Palazzo Bartolini Salimbeni
Via Tornabuoni (Piazza Santa Trinità, 1) - 50123 Firenze
www.collezionerobertocasamonti.com - T. 055.602030



BZ Rebel
Pay per you

la Repubblica

Guidi poco? Con noi, l'IRC Auto costa molto meno!

BZ Rebel
Pay per you

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da malattie ricattabili ed è sempre pronta in qualsiasi situazione

PEFC

Domenica 18 febbraio 2024



Oggi con *Robinson*

Anno 49° N° 42 - In Italia € 2,50

RUSSIA

Il corpo di Navalny

La madre Ljudmila vola fino all'obitorio di Kharp in Siberia. Le viene consegnato il certificato di decesso ma la salma non si trova Il Cremlino: è stato colpito dalla sindrome da morte improvvisa. Sono 400 gli oppositori arrestati, rimossi i memoriali in più città

Italia, manifestazione bipartisan. Weber: «Il Ppe chiude agli estremisti»

L'editoriale

La questione russa nel cuore dell'Occidente

di **Maurizio Molinari**

La morte di Aleksej Navalny mette in risalto l'esistenza di una questione russa nel cuore dell'Occidente e dunque dell'Europa: da una parte ci sono i governi alleati che parlano, con accenti diversi, di responsabilità politica di Vladimir Putin mentre dall'altra leader e partiti sovranisti evitano di chiamare in causa il Cremlino o preferiscono restare in un comodo e assordante silenzio. Washington è la capitale dove tale divaricazione è più lampante perché a fronte del presidente Joe Biden, che parla esplicitamente di «responsabilità di Putin», c'è il suo predecessore Donald Trump - favorito nella corsa alla nomination repubblicana per la Casa Bianca - che reagisce alla morte di Navalny con un comunicato nel quale non lo nomina e non parla neanche di quanto avvenuto, ma sottolinea che «io sono l'unico che può portare pace, prosperità e stabilità».

● continua a pagina 27

La madre di Aleksej Navalny raggiunge la colonia penale nell'Artico, dove il dissidente è morto venerdì all'età di 47 anni, ma il corpo non c'è. Secondo le autorità russe sarebbe deceduto per la "sindrome da morte improvvisa". Domani a Roma manifestazione bipartisan promossa dal leader di Azione, Calenda. Il presidente ucraino Zelensky a Monaco: «Fermiamo Putin». Intervista a Weber: «Il Ppe chiude agli estremisti».

di **Castelletti, De Cicco, Di Feo Franceschini, Guerrera e Vitale**
● da pagina 2 a pagina 7

Commenti

È dei morti l'unica diserzione possibile

di **Concita De Gregorio**

● a pagina 26

Perché i dittatori temono i dissidenti

di **Gianni Vernetti**

● a pagina 27

Altan

SERVE IL CESSATE IL FUOCO. PIANO: A CHI GLI GIOVA?



Limes/Longform

L'Italia, un Paese senza mare Le crisi soffocano il Mediterraneo

di **Lucio Caracciolo cartografia di Laura Canali**
a cura di **Carlo Bonini e Laura Pertici** ● alle pagine 19, 20 e 21

L'inchiesta

L'ombra del lavoro nero sul crollo di Firenze



Spunta un condono sui contributi evasi

di **Amato, Conte, Ferrara Giorgi, Serrano e Vivaldi**
● alle pagine 8, 9, 10 e 11

Cartellone

Amos Gitai nuovo film sull'intolleranza

di **Tonia Mastrobuoni**
● a pagina 30

Tullio Pericoli il pittore dei giornali



di **Zita Dazzi**
● a pagina 18

In Sud Corea la Hollywood delle serie tv

di **Filippo Brunamonti**
● a pagina 32

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamine C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Il caso

Bagnini cercansi ne servono 4 mila per l'estate

di **Maurizio Crosetti**
● a pagina 26

Su Robinson

Dieci cose che mi mancano del tennis

di **Alessandro Baricco**
● nel supplemento

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



<p>IL TENNIS Sinner numero tre al mondo è l'italiano più forte di sempre STEFANO SEMERARO - PAGINA 31</p>	<p>IL NUOTO Quadarella come Pellegrini due ori nello stesso mondiale GIULIA ZONCA - PAGINA 30</p>	<p>IL CALCIO La Juve non sa più vincere Allegri: dobbiamo resettarci BARILLA, BRUSORIO, ODDENINO - PAGINE 32 E 33</p>
--	--	--



LA STAMPA



DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO) • ANNO 158 • N. 48 • IN ITALIA • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TD • www.lastampa.it



L'EDITORIALE

L'INFERNO DI GAZA LA SPROPORZIONE DELLA VIOLENZA E LA PICCOLA HIND

ANDREA MALAGUTI

«Chi salva un uomo, salva il mondo intero» - (Talmud)

E chi lo uccide, un uomo, condanna il mondo intero? Voglio parlare di questo disastro a Gaza, perché sono ossessionato dalla gerarchia dei nostri valori, dalle cose in cui crediamo davvero. Stavolta, però, non so se ho le istruzioni per l'uso. Voglio scrivere di quello che sta succedendo nella Striscia di Gaza, del cinismo di Bibi Netanyahu (che lo chiamiamo con un diminutivo come se fosse un amico), ma sono pieno di scrupoli, di freni, persino di fantasmi. Insomma sono pieno di pregiudizi, anche se non in senso classico. Ce l'ho con mestesso. Con gli impliciti, in larga parte sani, che mi tengono imprigionato. Che tempo tengano imprigionati molti di noi e dunque inquinano il dibattito, lo limitino, lo trascino sulla riva sbagliata. La paura di essere accusati di anti-semitismo, che nella mia testa è l'accusa peggiore, la più vergognosa e inaccettabile, quella di odiare l'umanità, di portarsi nel cuore un pezzo di Hitler, di accettare l'idea della distruzione di un altro, di avere dimenticato i campi di concentramento, la Shoah, sei milioni di morti, o, per stare a questi tempi sconvolgenti, l'orrore scatenato dai macellai di Hamas il 7 ottobre.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 18 E 19

SCHLEIN TENDE LA MANO AL GOVERNO: SCRIVIAMO INSIEME LE REGOLE PER IL LAVORO

Crollo del supermercato clandestini nel cantiere

Tra le vittime almeno un operaio senza permesso. Per l'impresa secondo incidente

FIORINI, DI MATTEO, POLEITTO, SERRA

Rose bianche e gigli rossi nel punto in cui il nastro della Polizia municipale è legato al lamponcino: sono i mazzi di fiori lasciati nel cantiere della Esselunga di Rifredi. - PAGINE 2 E 4

La fuga del risparmio da Piazza Affari

Manuel Follis

IL COMMENTO

Perché più precarietà fa rima con più pericoli

MARIANNA FILANDRI

Essere occupati significa avere accesso a condizioni di benessere e sicurezza migliori rispetto a quelle di chi non è occupato. Ma non è sempre vero. - PAGINA 25

IL DOSSIER

Infortunati, sette su dieci accadono in subappalto

LUCA MONTICELLI

La logica del subappalto è strettamente legata al massimo ribasso. L'azienda che ha ottenuto la commessa delega parti dell'opera ad altre ditte che subappaltano a loro volta. - PAGINA 5

LO ZAR NON CONSEGNA IL CADAVERE: CENTINAIA DI ARRESTI, DA FDI AL PD TUTTI IN PIAZZA CONTRO IL CREMLINO

Navalny, lo sfregio di Putin

AGLIASTRO, AUDINO, BRAVETTI, GORLA, JACOBONI, MARTINETTI



La nuova missione di Yulia

ANNA ZAFESOVA

Quando Yulia Navalnaya ha parlato alla conferenza di Monaco, sapeva che gli sguardi del mondo erano puntati su di lei. - PAGINA 7

La lezione all'Occidente

STEFANO STEFANINI

«La resistenza a Putin è sulla linea del fronte fra Ucraina e Russia». L'ha detto una russa in esilio, Marina Litvinenko. - PAGINA 25

LO STATO DEI DIRITTI

No ai totalitarismi sul fine vita aiutiamo i malati a fare la scelta giusta

MASSIMO CACCIARI

Quando si affrontano questioni come vita e morte è necessario anzitutto essere ben consapevoli della radicale inadeguatezza di qualsiasi norma che riguardi la politica che attraverso il suo diritto intendesse perfettamente regolare in base ai propri fini sarebbe il paradigma di un moderno totalitarismo. Vita e morte sono radicate nel senso angoscioso della mia singolarità. Nessuno può vivere al mio posto e nessuno morire. Ciò significa che io ne sia l'assoluto padrone? - PAGINA 17



★ VERSO LE EUROPEE ★

La Svezia tra i neonazi e i socialdemocratici alla ricerca del riscatto

MONICA PEROSINO



Il sogno del modello svedese riposa sotto un velo di neve ghiacciata che neanche il vento di febbraio riesce a spazzare via. Nessuno pare accorgersene, nessuno si ferma a guardare. Nessuna impronta si avvicina alla lastra di granito accanto alla piccola chiesa Adolf Fredrik, nel cuore di Stoccolma. Là sotto, basta grattare un po' la neve indurita e scoprire l'incisione, c'è Olof Palme. Nessuno come lui ha incarnato e creato la favola della Svezia, la nazione dell'utopia realizzata, culla di welfare e civismo. - PAGINE 12 E 13

IL BOSCO DEI SAGGI

Saffirio, il signore degli spot "Io, la censura e la libertà"

PAOLO GRISERI

All'inizio fu la grafica: «A Valdoco, alla scuola dei salesiani, avevo 14 anni, alla fine degli anni '50, il mio maestro era Guerinio Pera. Aveva l'abilità di farmi credere più bravo di quel che eri», ricorda Silvio Saffirio. - PAGINE 22 E 23



SU SPECCHIO

Biella, nella valle della lana che tutto il mondo ci invidia

ANDREA ROSSI

L'origine di tutto è l'acqua. Tanta, e così leggera che non è necessario trattarla: è sufficiente filtrarla. Il secondo elemento che rende questo luogo unico al mondo è, al tempo stesso, la sua condanna: l'isolamento. Confinati in vallate chiuse, mal collegate, i biellesi hanno imparato a fare da sé. - NELL'INSERTO



ASTE BOLAFFI

VENDI CON NOI I TUOI OGGETTI PREZIOSI

I nostri esperti effettuano valutazioni riservate in previsione delle prossime aste.

Per informazioni e valutazioni
info@astebolaffi.it • +39 011 01 99 101
WhatsApp 347 08 40 046

www.astebolaffi.it



La Francia fa i conti in tasca all'Italia sui costi dei casini Houthi nel Mar Rosso

Secondo Confartigianato, il commercio estero italiano ha perso 8,8 miliardi di euro dal novembre 2023 a causa degli attacchi degli houthi nel mar Rosso. L'articolo di Le Monde. Gli attacchi dei ribelli Houthi al largo delle coste dello Yemen stanno penalizzando le esportazioni dalla penisola italiana, metà delle quali viaggiano via mare. Scrive Le Monde A quasi 4.500 chilometri dallo stretto di Bab Al-Mandab, dal Mar Rosso e dai suoi cieli pieni di missili, il mondo economico italiano è preoccupato. Mentre le navi dirette al Canale di Suez al largo delle coste dello Yemen continuano a essere attaccate dai ribelli Houthi a sostegno di Hamas, le onde d'urto causate dall'interruzione del traffico navale cominciano a farsi sentire nei porti della penisola. LE IMPORTAZIONI MARITTIME PER L'ITALIA Seconda potenza industriale d'Europa e terzo produttore agricolo del continente, l'Italia realizza il 54% delle sue esportazioni via mare, di cui il 42,7% passa normalmente attraverso il Canale di Suez, che ora viene evitato da alcuni armatori. Alcuni operatori del settore hanno ritirato le loro navi da questa rotta vitale per il commercio mondiale per farle aggirare il continente africano attraverso il Capo di Buona Speranza, ma questo comporta tempi di trasporto molto più lunghi e costi molto più elevati. Il volume dei transiti attraverso il canale è così diminuito del 42% in due mesi, secondo i dati delle Nazioni Unite. LA RICERCA DI CONFARTIGIANATO Il centro studi di Confartigianato, gruppo di interesse che rappresenta gli artigiani e le piccole imprese italiane, ha reso noti i risultati della sua ricerca ai media. Secondo l'organizzazione, il volume del commercio estero italiano ha perso 8,8 miliardi di euro dal novembre 2023: 3,3 miliardi di euro sono dovuti a ritardi nelle esportazioni e 5,5 miliardi di euro sono legati alla mancata fornitura di manufatti. Con l'aumento dei tempi di trasporto verso l'Asia, la Coldiretti, la principale federazione agricola italiana, ha espresso preoccupazione per le esportazioni di frutta e verdura, mentre i rappresentanti dell'industria della moda temono di non riuscire più a raggiungere i propri clienti. L'IMPATTO SUI PORTI ITALIANI, SECONDO ASSOPORTI Anche sul fronte delle importazioni le incertezze aumentano. "I ritardi nelle consegne all'industria stanno rallentando tutte le linee di produzione, in particolare nel settore automobilistico", spiega Rodolfo Giampieri, presidente di Assoport, l'organizzazione che rappresenta tutte le autorità portuali italiane. "I porti italiani sono molto vicini al Canale di Suez, e questo è normalmente uno dei loro vantaggi per gli armatori. Ora, con la circumnavigazione dell'Africa, le navi da carico potrebbero essere indirizzate verso i porti del Nord Europa, che potrebbero non avere più interesse a entrare nel Mediterraneo attraverso lo Stretto di Gibilterra", aggiunge. Questa crisi non deve indurre alcuni porti europei a pensare di poterne beneficiare a spese di altri". Secondo Assoport, il porto italiano che



Secondo Confartigianato, il commercio estero italiano ha perso 8,8 miliardi di euro dal novembre 2023 a causa degli attacchi degli houthi nel mar Rosso. L'articolo di Le Monde. Gli attacchi dei ribelli Houthi al largo delle coste dello Yemen stanno penalizzando le esportazioni dalla penisola italiana, metà delle quali viaggiano via mare. Scrive Le Monde A quasi 4.500 chilometri dallo stretto di Bab Al-Mandab, dal Mar Rosso e dai suoi cieli pieni di missili, il mondo economico italiano è preoccupato. Mentre le navi dirette al Canale di Suez al largo delle coste dello Yemen continuano a essere attaccate dai ribelli Houthi a sostegno di Hamas, le onde d'urto causate dall'interruzione del traffico navale cominciano a farsi sentire nei porti della penisola. LE IMPORTAZIONI MARITTIME PER L'ITALIA Seconda potenza industriale d'Europa e terzo produttore agricolo del continente, l'Italia realizza il 54% delle sue esportazioni via mare, di cui il 42,7% passa normalmente attraverso il Canale di Suez, che ora viene evitato da alcuni armatori. Alcuni operatori del settore hanno ritirato le loro navi da questa rotta vitale per il commercio mondiale per farle aggirare il continente africano attraverso il Capo di Buona Speranza, ma questo comporta tempi di trasporto molto più lunghi e costi molto più elevati. Il volume dei transiti attraverso il canale è così diminuito del 42% in due mesi, secondo i dati delle Nazioni Unite. LA RICERCA DI CONFARTIGIANATO Il centro studi di Confartigianato, gruppo di interesse che rappresenta gli artigiani e le piccole imprese italiane, ha reso noti i risultati della sua ricerca ai media. Secondo l'organizzazione, il volume del commercio estero italiano ha perso 8,8 miliardi di euro dal novembre 2023: 3,3 miliardi di euro sono dovuti a ritardi nelle esportazioni e 5,5 miliardi di euro sono legati alla mancata fornitura di manufatti. Con l'aumento dei tempi di trasporto verso l'Asia, la Coldiretti, la principale federazione agricola italiana, ha espresso preoccupazione per le esportazioni di

Start Magazine

Primo Piano

sta soffrendo di più l'attuale crisi è Trieste, sull'Adriatico. Lungi dall'essere solo per il mercato nazionale, Trieste è direttamente collegata per ferrovia ai mercati dell'Europa centrale, destinazione finale di gran parte delle merci che vi transitano. "Il prezzo di un container è raddoppiato e il rischio di inflazione è aumentato. Dopo la pandemia di Covid-19, questa crisi fornisce nuovi argomenti a favore dell'accorciamento delle catene del valore", afferma Massimo Dal Checco, presidente di Confindustria Afrique et Méditerranée, il ramo del Medef italiano che rappresenta gli interessi delle aziende con sede in quest'area geografica. Giampieri osserva: "Ci stiamo rendendo conto che in futuro gli shock bellici ed epidemici saranno sempre più frequenti e imprevedibili. I nostri porti italiani devono adattarsi essendo più flessibili, pronti a far fronte ai picchi di attività durante i periodi di calma geopolitica e ai momenti in cui l'attività inevitabilmente calerà a causa di un nuovo sconvolgimento". "La nostra speranza come comunità imprenditoriale risiede in ciò che l'Europa può fare per intervenire e cercare di porre rimedio agli effetti della crisi", afferma Dal Checco. Attualmente si sta preparando una missione militare europea nel Mar Rosso. Attraverso il suo ministro della Difesa, Guido Crosetto, l'Italia, che ha già una nave militare nell'area, si è detta per il momento pronta ad assumere il comando della missione. L'obiettivo è quello di proteggere, in posizione difensiva, la libertà di navigazione tra lo stretto di Bab Al-Mandab e il Canale di Suez. (Estratto dalla rassegna stampa di eprcomunicazione).

Shipping Italy

Savona, Vado

Fermata a Vado Ligure per Psc un'altra nave: questa volta tocca alla CS Best

Al termine della verifica sono state accertate diverse irregolarità, di cui alcune particolarmente gravi e riferite ai sistemi di emergenza in caso di abbandono della nave da parte dell'equipaggio, al sistema di estinzione degli incendi nella sala macchina nonché problematiche inerenti il funzionamento della 'scatola nera' 17 Febbraio 2024 La Capitaneria di Porto di **Savona** ha fatto sapere che è stata sottoposta a fermo amministrativo una seconda nave da carico nel corrente mese di febbraio in porto a **Vado** Ligure. "La nave di circa 14 mila tonnellate di stazza che trasportava merce refrigerata e battente bandiera Singapore, in servizio dal 2006, è stata fermata a seguito di un'approfondita ispezione da parte di un team di ispettori qualificati della Capitaneria di porto (c.d.ispettori Port State Control), operanti nell'ambito del Memorandum di Parigi del 1982 sul controllo dello Stato di approdo, il quale prevede appunto approfonditi controlli tecnico-operativi a bordo delle navi che scalano i porti europei, quali appunto quello di **Savona** e **Vado** Ligure" si legge in una nota che non rivela il nome della nave coinvolta (l'identikit lascia però pochi dubbi sul fatto che si tratti della CS Best). "La nave, gestita da una società con sede nelle Filippine, nel corso delle precedenti ispezioni Port State Control aveva già palesato alcune problematiche e nel sistema informativo di monitoraggio e controllo europeo (sistema Thetis), l'unità risultava tra quelle da sottoporre prioritariamente a ispezione" aggiunge l'autorità marittima, spiegando che "al termine della verifica, sono state accertate diverse irregolarità, di cui alcune particolarmente gravi e riferite ai sistemi di emergenza in caso di abbandono della nave da parte dell'equipaggio, al sistema di estinzione degli incendi nella sala macchina nonché problematiche inerenti il funzionamento della 'scatola nera' della nave (il cosiddetto Voyage Data Record) necessario nei casi in cui la nave fosse coinvolta in un sinistro marittimo". Tutto ciò ha portato al fermo amministrativo della nave. Prima di ripartire dal porto di **Vado**, pertanto, oltre a dover eseguire le riparazioni del caso e rettificare tutte le criticità rilevate, la nave dovrà altresì essere sottoposta a un'attenta verifica da parte delle autorità della propria bandiera e del registro di classificazione. "Grazie alla ormai consolidata esperienza e perseveranza del nostro personale ispettivo, unitamente agli efficaci strumenti unionali in materia di ispezioni sulle navi che scalano i nostri porti" sottolinea il Comandante del porto e Capo del Compartimento marittimo di **Savona**, "abbiamo sottoposto a fermo un'altra nave obbligandola a rettificare tutte le irregolarità prima della partenza, e a garantire nel contempo al suo equipaggio, composto da professionisti che svolgono il difficile e complicato lavoro del marittimo, migliori condizioni di vita e di sicurezza sul lavoro, conformemente a quanto prevedono le regole dettate dalle Convenzioni internazionali in ordine al benessere del personale di bordo ed



Al termine della verifica sono state accertate diverse irregolarità, di cui alcune particolarmente gravi e riferite ai sistemi di emergenza in caso di abbandono della nave da parte dell'equipaggio, al sistema di estinzione degli incendi nella sala macchina nonché problematiche inerenti il funzionamento della 'scatola nera' 17 Febbraio 2024 La Capitaneria di Porto di Savona ha fatto sapere che è stata sottoposta a fermo amministrativo una seconda nave da carico nel corrente mese di febbraio in porto a Vado Ligure. "La nave di circa 14 mila tonnellate di stazza che trasportava merce refrigerata e battente bandiera Singapore, in servizio dal 2006, è stata fermata a seguito di un'approfondita ispezione da parte di un team di ispettori qualificati della Capitaneria di porto (c.d.ispettori Port State Control), operanti nell'ambito del Memorandum di Parigi del 1982 sul controllo dello Stato di approdo, il quale prevede appunto approfonditi controlli tecnico-operativi a bordo delle navi che scalano i porti europei, quali appunto quello di Savona e Vado Ligure" si legge in una nota che non rivela il nome della nave coinvolta (l'identikit lascia però pochi dubbi sul fatto che si tratti della CS Best). "La nave, gestita da una società con sede nelle Filippine, nel corso delle precedenti ispezioni Port State Control aveva già palesato alcune problematiche e nel sistema informativo di monitoraggio e controllo europeo (sistema Thetis), l'unità risultava tra quelle da sottoporre prioritariamente a ispezione" aggiunge l'autorità marittima, spiegando che "al termine della verifica, sono state accertate diverse irregolarità, di cui alcune particolarmente gravi e riferite ai sistemi di emergenza in caso di abbandono della nave da parte dell'equipaggio, al sistema di estinzione degli incendi nella sala macchina nonché problematiche inerenti il funzionamento della 'scatola nera' della nave (il cosiddetto Voyage Data Record) necessario nei casi in cui la nave fosse coinvolta in un sinistro marittimo". Tutto ciò ha portato al fermo amministrativo.

Shipping Italy

Savona, Vado

alla sicurezza della nave stessa".

Ravenna Today

Ravenna

La Darsena cambia volto: un hotel di lusso con 'house boat', sull'acqua un ristorante, un bar e un teatro

La Darsena del futuro - in realtà un futuro che si prevede molto vicino - sarà una zona completamente rivoluzionata e si propone di diventare uno dei luoghi di maggiore attrazione di Ravenna sfruttando l'elemento acqua. La Darsena del futuro - in realtà un futuro che si prevede molto vicino - sarà una zona completamente rivoluzionata e si propone di diventare uno dei luoghi di maggiore attrazione di Ravenna sfruttando l'elemento acqua. Ci sono grandi progetti per la zona della città a ridosso del Candiano, dopo lo smantellamento del Darsena Pop Up che sta avvenendo proprio in questi giorni. I primi dettagli sono emersi durante la presentazione del progetto "MiRa - Mingaiola Ravenna - Exclusive Residence" il nuovo complesso residenziale che sorgerà nel centro di Ravenna, alla quale ha partecipato anche l'assessora all'Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Ravenna Federica Del Conte. Il gruppo Gabetti, che ha in mano il progetto di via Mingaiola, analizzando il mercato immobiliare di Ravenna ha fornito le prime anticipazioni di come potrebbe cambiare la nostra città nei prossimi anni, grazie a una serie di interventi voluti dall'amministrazione comunale, ma anche grazie - sottolinea l'ufficio studi - a

un nuovo spirito imprenditoriale e alle buone prospettive offerte dal mercato. C'è già uno studio avanzato e le novità in programma sono ambiziose: in primis viene confermata l'ipotesi che circola in città da mesi, ossia la costruzione di un hotel di lusso - un 4 stelle superior o un 5 stelle - nella zona dell'ormai ex Darsena Pop Up e nel lotto adiacente (entrambi di proprietà di una società immobiliare ferrarese). Per l'albergo sono ancora in corso le trattative, ma sono già pervenute manifestazioni d'interesse da parte di grossi gruppi. La costruzione di una nuova struttura ricettiva in città viene ritenuta necessaria anche relativamente alla realizzazione del nuovo terminal per le navi da crociera per poter accogliere i turisti che, si stima, nei prossimi anni dovrebbero aumentare notevolmente grazie a questa novità. Legato all'hotel è prevista anche l'installazione di alcune "house boat", ossia delle vere e proprie casette galleggianti. Queste strutture accattivanti potrebbero infatti essere utilizzate come suite dell'albergo, dando modo ai turisti di dormire direttamente sull'acqua; ma tra le ipotesi c'è anche quella di creare al loro interno dei negozi o degli uffici galleggianti. Non solo turismo, però: la Darsena seguendo questo progetto diventerebbe più fruibile anche a livello culturale. È prevista infatti l'installazione di una piattaforma dedicata all'arte con pontile per un piccolo teatro con annesso un bar, un'area che potrà ospitare concerti ed eventi di vario tipo. Ma anche una piattaforma per la bonifica dell'acqua con un ristorante. E poi un vero e proprio salone permanente per la presentazione delle nuove imbarcazioni da parte di tutta la cantieristica navale - da qui il nome Darsena Boat Show. Al momento si sta lavorando agli aspetti del finanziamento cercando investitori interessati ai progetti, in sinergia



La Darsena del futuro - in realtà un futuro che si prevede molto vicino - sarà una zona completamente rivoluzionata e si propone di diventare uno dei luoghi di maggiore attrazione di Ravenna sfruttando l'elemento acqua. Ci sono grandi progetti per la zona della città a ridosso del Candiano, dopo lo smantellamento del Darsena Pop Up che sta avvenendo proprio in questi giorni. I primi dettagli sono emersi durante la presentazione del progetto "MiRa - Mingaiola Ravenna - Exclusive Residence" il nuovo complesso residenziale che sorgerà nel centro di Ravenna, alla quale ha partecipato anche l'assessora all'Urbanistica ed Edilizia privata del Comune di Ravenna Federica Del Conte. Il gruppo Gabetti, che ha in mano il progetto di via Mingaiola, analizzando il mercato immobiliare di Ravenna ha fornito le prime anticipazioni di come potrebbe cambiare la nostra città nei prossimi anni, grazie a una serie di interventi voluti dall'amministrazione comunale, ma anche grazie - sottolinea l'ufficio studi - a un nuovo spirito imprenditoriale e alle buone prospettive offerte dal mercato. C'è già uno studio avanzato e le novità in programma sono ambiziose: in primis viene confermata l'ipotesi che circola in città da mesi, ossia la costruzione di un hotel di lusso - un 4 stelle superior o un 5 stelle - nella zona dell'ormai ex Darsena Pop Up e nel lotto adiacente (entrambi di proprietà di una società immobiliare ferrarese). Per l'albergo sono ancora in corso le trattative, ma sono già pervenute manifestazioni d'interesse da parte di grossi gruppi. La costruzione di una nuova struttura ricettiva in città viene ritenuta necessaria anche relativamente alla realizzazione del nuovo terminal per le navi da crociera per poter accogliere i turisti che, si stima, nei prossimi anni dovrebbero aumentare notevolmente grazie a questa novità. Legato all'hotel è prevista anche l'installazione di alcune "house boat", ossia delle vere e proprie casette galleggianti. Queste strutture accattivanti potrebbero infatti essere utilizzate come suite dell'albergo, dando modo ai turisti di dormire direttamente sull'acqua; ma tra le ipotesi c'è anche quella di creare al loro interno dei negozi o degli uffici galleggianti. Non solo turismo, però: la Darsena seguendo questo progetto diventerebbe più fruibile anche a livello culturale. È prevista infatti l'installazione di una piattaforma dedicata all'arte con pontile per un piccolo teatro con annesso un bar, un'area che potrà ospitare concerti ed eventi di vario tipo. Ma anche una piattaforma per la bonifica dell'acqua con un ristorante. E poi un vero e proprio salone permanente per la presentazione delle nuove imbarcazioni da parte di tutta la cantieristica navale - da qui il nome Darsena Boat Show. Al momento si sta lavorando agli aspetti del finanziamento cercando investitori interessati ai progetti, in sinergia

Ravenna Today

Ravenna

con l'Amministrazione Comunale che dovrebbe collaborare per alcuni aspetti. Il progetto è già stato presentato all'**Autorità Portuale**, che a breve dovrebbe presentare un bando per l'affidamento dei lavori; poi si partirebbe subito per essere pronti nel minor tempo possibile.

Ferrovia Bologna-Ravenna, l'assessore Corsini: "Aumentato di 12 milioni il fondo per migliorare il servizio"

L'assessore regionale Corsini: "Basta strumentalizzazioni elettorali che alimentano caos e disinformazione" "Basta strumentalizzazioni elettorali sulla linea ferroviaria Bologna-Ravenna. Capisco che il report Pendolaria abbia acceso in negativo i riflettori su quella tratta, ma non si possono leggere ogni giorno continue esternazioni politiche di persone che, non sapendo nulla di trasporti, alimentano caos e disinformazione". Così l'assessore regionale a Trasporti e Infrastrutture, Andrea Corsini, sulle nuove critiche a Regione ed enti locali di un componente del Consiglio comunale di Ravenna. "I problemi della linea ci sono noti da tempo e in questi anni abbiamo fatto tutto quello serve per migliorare il servizio, ma la linea è nazionale e bisogna che il Governo intervenga - aggiunge l'assessore che spiega -. Negli ultimi quattro anni ci siamo mossi in due direzioni. In primo luogo, siglando con il ministero, allora Mimit, e Rfi due protocolli per le tratte Ravenna-Rimini e Ravenna-Castel Bolognese, quest'ultima fondamentale per incrementare il trasporto ferroviario delle merci da e per il Porto di Ravenna. La fase di individuazione delle priorità e degli studi di fattibilità è conclusa, e nell'incontro del 29 dicembre scorso a Roma, il vicepremier Salvini si è impegnato a finanziare gli accordi che al momento però non hanno ancora copertura". "Sempre per migliorare il servizio - sottolinea Corsini - dall'inizio del 2020 abbiamo aumentato di 3 milioni l'anno il fondo regionale per la linea Bologna-Ravenna, intensificando il numero delle corse e rendendo possibile il Bologna-Rimini via Ravenna. Ricordo anche, sempre per la parte di competenza regionale, la gara per il servizio ferroviario con un investimento di oltre 700 milioni per il rinnovo della flotta". "Siamo consapevoli che questo non basta - chiude l'assessore -. Per questo ho fissato la prossima settimana un incontro coi vertici di Trenitalia Tper, Rfi e comitato pendolari. Dobbiamo trovare i giusti correttivi per riportare la Bologna-Ravenna a condizioni accettabili. Noi, come sempre, facciamo e faremo la nostra parte al fianco dei viaggiatori che ogni giorno devono utilizzare quella linea per lavoro e studio".



L'assessore regionale Corsini: "Basta strumentalizzazioni elettorali che alimentano caos e disinformazione" "Basta strumentalizzazioni elettorali sulla linea ferroviaria Bologna-Ravenna. Capisco che il report Pendolaria abbia acceso in negativo i riflettori su quella tratta, ma non si possono leggere ogni giorno continue esternazioni politiche di persone che, non sapendo nulla di trasporti, alimentano caos e disinformazione". Così l'assessore regionale a Trasporti e Infrastrutture, Andrea Corsini, sulle nuove critiche a Regione ed enti locali di un componente del Consiglio comunale di Ravenna. "I problemi della linea ci sono noti da tempo e in questi anni abbiamo fatto tutto quello serve per migliorare il servizio, ma la linea è nazionale e bisogna che il Governo intervenga - aggiunge l'assessore che spiega -. Negli ultimi quattro anni ci siamo mossi in due direzioni. In primo luogo, siglando con il ministero, allora Mimit, e Rfi due protocolli per le tratte Ravenna-Rimini e Ravenna-Castel Bolognese, quest'ultima fondamentale per incrementare il trasporto ferroviario delle merci da e per il Porto di Ravenna. La fase di individuazione delle priorità e degli studi di fattibilità è conclusa, e nell'incontro del 29 dicembre scorso a Roma, il vicepremier Salvini si è impegnato a finanziare gli accordi che al momento però non hanno ancora copertura". "Sempre per migliorare il servizio - sottolinea Corsini - dall'inizio del 2020 abbiamo aumentato di 3 milioni l'anno il fondo regionale per la linea Bologna-Ravenna, intensificando il numero delle corse e rendendo possibile il Bologna-Rimini via Ravenna. Ricordo anche, sempre per la parte di competenza regionale, la gara per il servizio ferroviario con un investimento di oltre 700 milioni per il rinnovo della flotta". "Siamo consapevoli che questo non

Linea Bologna-Ravenna. Assessore Corsini: "basta strumentalizzazioni elettorali. La linea è nazionale e c'è bisogno dell'intervento dello Stato"

"Basta strumentalizzazioni elettorali sulla linea ferroviaria Bologna-Ravenna. Capisco che il report Pendolaria abbia acceso in negativo i riflettori su quella tratta, ma non si possono leggere ogni giorno continue esternazioni politiche di persone che, non sapendo nulla di trasporti, alimentano caos e disinformazione". Così l'Assessore regionale a Trasporti e Infrastrutture, Andrea Corsini, sulle nuove critiche a Regione ed enti locali di un componente del Consiglio comunale di Ravenna. "I problemi della linea ci sono noti da tempo e in questi anni abbiamo fatto tutto quello serve per migliorare il servizio, ma la linea è nazionale e bisogna che il Governo intervenga", aggiunge l'assessore che spiega: "Negli ultimi quattro anni ci siamo mossi in due direzioni. In primo luogo, siglando con il ministero, allora Mimit, e Rfi due protocolli per le tratte Ravenna-Rimini e Ravenna-Castel Bolognese, quest'ultima fondamentale per incrementare il trasporto ferroviario delle merci da e per il Porto di Ravenna. La fase di individuazione delle priorità e degli studi di fattibilità è conclusa, e nell'incontro del 29 dicembre scorso a Roma, il vicepremier Salvini si è impegnato a finanziare gli accordi che al momento però non hanno ancora copertura". "Sempre per migliorare il servizio - sottolinea Corsini - dall'inizio del 2020 abbiamo aumentato di 3 milioni l'anno il fondo regionale per la linea Bologna-Ravenna, intensificando il numero delle corse e rendendo possibile il Bologna-Rimini via Ravenna. Ricordo anche, sempre per la parte di competenza regionale, la gara per il servizio ferroviario con un investimento di oltre 700 milioni per il rinnovo della flotta". "Siamo consapevoli che questo non basta - chiude l'assessore -. Per questo ho fissato la prossima settimana un incontro coi vertici di Trenitalia Tper, Rfi e comitato pendolari. Dobbiamo trovare i giusti correttivi per riportare la Bologna-Ravenna a condizioni accettabili. Noi, come sempre, facciamo e faremo la nostra parte al fianco dei viaggiatori che ogni giorno devono utilizzare quella linea per lavoro e studio".



"Basta strumentalizzazioni elettorali sulla linea ferroviaria Bologna-Ravenna. Capisco che il report Pendolaria abbia acceso in negativo i riflettori su quella tratta, ma non si possono leggere ogni giorno continue esternazioni politiche di persone che, non sapendo nulla di trasporti, alimentano caos e disinformazione". Così l'Assessore regionale a Trasporti e Infrastrutture, Andrea Corsini, sulle nuove critiche a Regione ed enti locali di un componente del Consiglio comunale di Ravenna. "I problemi della linea ci sono noti da tempo e in questi anni abbiamo fatto tutto quello serve per migliorare il servizio, ma la linea è nazionale e bisogna che il Governo intervenga", aggiunge l'assessore che spiega: "Negli ultimi quattro anni ci siamo mossi in due direzioni. In primo luogo, siglando con il ministero, allora Mimit, e Rfi due protocolli per le tratte Ravenna-Rimini e Ravenna-Castel Bolognese, quest'ultima fondamentale per incrementare il trasporto ferroviario delle merci da e per il Porto di Ravenna. La fase di individuazione delle priorità e degli studi di fattibilità è conclusa, e nell'incontro del 29 dicembre scorso a Roma, il vicepremier Salvini si è impegnato a finanziare gli accordi che al momento però non hanno ancora copertura". "Sempre per migliorare il servizio - sottolinea Corsini - dall'inizio del 2020 abbiamo aumentato di 3 milioni l'anno il fondo regionale per la linea Bologna-Ravenna, intensificando il numero delle corse e rendendo possibile il Bologna-Rimini via Ravenna. Ricordo anche, sempre per la parte di competenza regionale, la gara per il servizio ferroviario con un investimento di oltre 700 milioni per il rinnovo della flotta". "Siamo consapevoli che questo non basta - chiude l'assessore -. Per questo ho fissato la prossima settimana un incontro coi vertici di Trenitalia Tper, Rfi e comitato pendolari. Dobbiamo trovare i giusti correttivi per riportare la Bologna-Ravenna a condizioni accettabili. Noi, come sempre, facciamo e faremo la nostra parte al fianco dei viaggiatori che ogni giorno devono utilizzare quella linea per lavoro e studio".

Linea Bologna-Ravenna. Corsini: "Basta strumentalizzazioni elettorali che alimentano caos e disinformazione"

"Basta strumentalizzazioni elettorali sulla linea ferroviaria Bologna-Ravenna. Capisco che il report Pendolaria abbia acceso in negativo i riflettori su quella tratta, ma non si possono leggere ogni giorno continue esternazioni politiche di persone che, non sapendo nulla di trasporti, alimentano caos e disinformazione". Così l'assessore regionale a Trasporti e Infrastrutture, Andrea Corsini, sulle nuove critiche a Regione ed enti locali di un componente del Consiglio comunale di Ravenna. "I problemi della linea ci sono noti da tempo e in questi anni abbiamo fatto tutto quello serve per migliorare il servizio, ma la linea è nazionale e bisogna che il Governo intervenga", aggiunge l'assessore che spiega: "Negli ultimi quattro anni ci siamo mossi in due direzioni. In primo luogo, siglando con il ministero, allora Mimit, e Rfi due protocolli per le tratte Ravenna-Rimini e Ravenna-Castel Bolognese, quest'ultima fondamentale per incrementare il trasporto ferroviario delle merci da e per il Porto di Ravenna. La fase di individuazione delle priorità e degli studi di fattibilità è conclusa, e nell'incontro del 29 dicembre scorso a Roma, il vicepremier Salvini si è impegnato a finanziare gli accordi che al momento però non hanno ancora copertura". "Sempre per migliorare il servizio- sottolinea Corsini - dall'inizio del 2020 abbiamo aumentato di 3 milioni l'anno il fondo regionale per la linea Bologna-Ravenna, intensificando il numero delle corse e rendendo possibile il Bologna-Rimini via Ravenna. Ricordo anche, sempre per la parte di competenza regionale, la gara per il servizio ferroviario con un investimento di oltre 700 milioni per il rinnovo della flotta". "Siamo consapevoli che questo non basta- chiude l'assessore-. Per questo ho fissato la prossima settimana un incontro coi vertici di Trenitalia Tper, Rfi e comitato pendolari. Dobbiamo trovare i giusti correttivi per riportare la Bologna-Ravenna a condizioni accettabili. Noi, come sempre, facciamo e faremo la nostra parte al fianco dei viaggiatori che ogni giorno devono utilizzare quella linea per lavoro e studio".



"Basta strumentalizzazioni elettorali sulla linea ferroviaria Bologna-Ravenna. Capisco che il report Pendolaria abbia acceso in negativo i riflettori su quella tratta, ma non si possono leggere ogni giorno continue esternazioni politiche di persone che, non sapendo nulla di trasporti, alimentano caos e disinformazione". Così l'assessore regionale a Trasporti e Infrastrutture, Andrea Corsini, sulle nuove critiche a Regione ed enti locali di un componente del Consiglio comunale di Ravenna. "I problemi della linea ci sono noti da tempo e in questi anni abbiamo fatto tutto quello serve per migliorare il servizio, ma la linea è nazionale e bisogna che il Governo intervenga", aggiunge l'assessore che spiega: "Negli ultimi quattro anni ci siamo mossi in due direzioni. In primo luogo, siglando con il ministero, allora Mimit, e Rfi due protocolli per le tratte Ravenna-Rimini e Ravenna-Castel Bolognese, quest'ultima fondamentale per incrementare il trasporto ferroviario delle merci da e per il Porto di Ravenna. La fase di individuazione delle priorità e degli studi di fattibilità è conclusa, e nell'incontro del 29 dicembre scorso a Roma, il vicepremier Salvini si è impegnato a finanziare gli accordi che al momento però non hanno ancora copertura". "Sempre per migliorare il servizio- sottolinea Corsini - dall'inizio del 2020 abbiamo aumentato di 3 milioni l'anno il fondo regionale per la linea Bologna-Ravenna, intensificando il numero delle corse e rendendo possibile il Bologna-Rimini via Ravenna. Ricordo anche, sempre per la parte di competenza regionale, la gara per il servizio ferroviario con un investimento di oltre 700 milioni per il rinnovo della flotta". "Siamo consapevoli che questo non basta- chiude l'assessore-. Per questo ho fissato la prossima settimana un incontro coi vertici di

(Sito) Adnkronos

Livorno

Entra in linea Moby Legacy tra Livorno e Olbia

17 febbraio 2024 | 15.08 LETTURA: 1 minuti Offerti sconti del 17% Moby Legacy, che con la gemella Moby Fantasy ha rivoluzionato il modo di navigare in Italia e che fra Livorno e Olbia offre ai suoi passeggeri un viaggio con il traghetto più grande e green del mondo con standard da nave da crociera e servizi di bordo unici, ora rivoluziona anche le tariffe dell'estate. Per festeggiare l'ingresso in linea di Legacy e il suo viaggio inaugurale di oggi fra Livorno e Olbia, infatti, Moby e Tirrenia offrono uno sconto straordinario del 17 per cento per passeggeri, auto e sistemazioni di chi prenoterà un viaggio oggi e domani per le partenze di Moby per Sardegna, Corsica e Isola d'Elba e per quelle di Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa effettuate da oggi a fine anno. Lo stesso sconto del 17 per cento per chi prenota oggi o domani sarà riservato anche ai passeggeri che effettueranno un viaggio Tirrenia sulla **Genova-Porto Torres-Genova** e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, sempre fatta salva la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa ordinaria dei passeggeri e/o autovetture e/o sistemazioni al netto di tasse e diritti e ovviamente è riservato anche ai passeggeri che viaggiano senza auto o senza cabina e poltrona ed è cumulabile con tutte le altre offerte speciali Moby e Tirrenia. Così tutta la flotta Moby e Tirrenia, che con l'ingresso in linea di Fantasy prima e di Legacy oggi avrà un positivo "effetto domino" su tutte le destinazioni, con navi più nuove e capienti, festeggia l'ultima arrivata. Parte la nave più grande, la più bella, la più green al mondo e arriva anche lo sconto, un 17 da non dimenticare. Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.



17 febbraio 2024 | 15.08 LETTURA: 1 minuti Offerti sconti del 17% Moby Legacy, che con la gemella Moby Fantasy ha rivoluzionato il modo di navigare in Italia e che fra Livorno e Olbia offre ai suoi passeggeri un viaggio con il traghetto più grande e green del mondo con standard da nave da crociera e servizi di bordo unici, ora rivoluziona anche le tariffe dell'estate. Per festeggiare l'ingresso in linea di Legacy e il suo viaggio inaugurale di oggi fra Livorno e Olbia, infatti, Moby e Tirrenia offrono uno sconto straordinario del 17 per cento per passeggeri, auto e sistemazioni di chi prenoterà un viaggio oggi e domani per le partenze di Moby per Sardegna, Corsica e Isola d'Elba e per quelle di Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa effettuate da oggi a fine anno. Lo stesso sconto del 17 per cento per chi prenota oggi o domani sarà riservato anche ai passeggeri che effettueranno un viaggio Tirrenia sulla Genova-Porto Torres-Genova e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, sempre fatta salva la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa ordinaria dei passeggeri e/o autovetture e/o sistemazioni al netto di tasse e diritti e ovviamente è riservato anche ai passeggeri che viaggiano senza auto o senza cabina e poltrona ed è cumulabile con tutte le altre offerte speciali Moby e Tirrenia. Così tutta la flotta Moby e Tirrenia, che con l'ingresso in linea di Fantasy prima e di Legacy oggi avrà un positivo "effetto domino" su tutte le destinazioni, con navi più nuove e capienti, festeggia l'ultima arrivata. Parte la nave più grande, la più bella, la più green al mondo e arriva anche lo sconto, un 17 da non dimenticare. Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti

Affari Italiani

Livorno

Entra in linea Moby Legacy tra Livorno e Olbia

Roma, 17 feb. (Adnkronos) - Moby Legacy, che con la gemella Moby Fantasy ha rivoluzionato il modo di navigare in Italia e che fra Livorno e Olbia offre ai suoi passeggeri un viaggio con il traghetto più grande e green del mondo con standard da nave da crociera e servizi di bordo unici, ora rivoluziona anche le tariffe dell'estate. Per festeggiare l'ingresso in linea di Legacy e il suo viaggio inaugurale di oggi fra Livorno e Olbia, infatti, Moby e Tirrenia offrono uno sconto straordinario del 17 per cento per passeggeri, auto e sistemazioni di chi prenoterà un viaggio oggi e domani per le partenze di Moby per Sardegna, Corsica e Isola d'Elba e per quelle di Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa effettuate da oggi a fine anno. Lo stesso sconto del 17 per cento per chi prenota oggi o domani sarà riservato anche ai passeggeri che effettueranno un viaggio Tirrenia sulla **Genova-Porto Torres-Genova** e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, sempre fatta salva la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa ordinaria dei passeggeri e/o autovetture e/o sistemazioni al netto di tasse e diritti e ovviamente è riservato anche ai passeggeri che viaggiano senza auto o senza cabina e poltrona ed è cumulabile con tutte le altre offerte speciali Moby e Tirrenia. Così tutta la flotta Moby e Tirrenia, che con l'ingresso in linea di Fantasy prima e di Legacy oggi avrà un positivo "effetto domino" su tutte le destinazioni, con navi più nuove e capienti, festeggia l'ultima arrivata. Parte la nave più grande, la più bella, la più green al mondo e arriva anche lo sconto, un 17 da non dimenticare.



Roma, 17 feb. (Adnkronos) - Moby Legacy, che con la gemella Moby Fantasy ha rivoluzionato il modo di navigare in Italia e che fra Livorno e Olbia offre ai suoi passeggeri un viaggio con il traghetto più grande e green del mondo con standard da nave da crociera e servizi di bordo unici, ora rivoluziona anche le tariffe dell'estate. Per festeggiare l'ingresso in linea di Legacy e il suo viaggio inaugurale di oggi fra Livorno e Olbia, infatti, Moby e Tirrenia offrono uno sconto straordinario del 17 per cento per passeggeri, auto e sistemazioni di chi prenoterà un viaggio oggi e domani per le partenze di Moby per Sardegna, Corsica e Isola d'Elba e per quelle di Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa effettuate da oggi a fine anno. Lo stesso sconto del 17 per cento per chi prenota oggi o domani sarà riservato anche ai passeggeri che effettueranno un viaggio Tirrenia sulla Genova-Porto Torres-Genova e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, sempre fatta salva la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa ordinaria dei passeggeri e/o autovetture e/o sistemazioni al netto di tasse e diritti e ovviamente è riservato anche ai passeggeri che viaggiano senza auto o senza cabina e poltrona ed è cumulabile con tutte le altre offerte speciali Moby e Tirrenia. Così tutta la flotta Moby e Tirrenia, che con l'ingresso in linea di Fantasy prima e di Legacy oggi avrà un positivo "effetto domino" su tutte le destinazioni, con navi più nuove e capienti, festeggia l'ultima arrivata. Parte la nave più grande, la più bella, la più green al mondo e arriva anche lo sconto, un 17 da non dimenticare.

La nuova Moby Legacy entra in servizio sulla Olbia-Livorno

La nave gemella della Fantasy, la Moby Legacy, arrivata recentemente dal cantiere cinese Guangzhou Shipyard attraversando tre oceani per arrivare nel Mediterraneo, entra in servizio sulla tratta Olbia-Livorno. Con i suoi 237 metri di lunghezza per 32 di larghezza e una stazza lorda di 69.500 tonnellate Moby Legacy è, insieme alla Fantasy - fa sapere la compagnia - il traghetto passeggeri più grande finora costruito a livello mondiale, con una capacità di 3.000 passeggeri e 3.850 metri lineari di carico rotabile. Per celebrare il nuovo traghetto Moby, che farà il suo viaggio inaugurale partendo dallo scalo toscano, ha lanciato una promozione speciale: uno sconto del 17% per i passeggeri, auto e sistemazioni di chi prenoterà un viaggio il 17 e 18 febbraio per le partenze di Moby per la Sardegna, Corsica e Isola d'Elba e per quelle di Tirrenia fra Napoli e Palermo fino a fine anno. Lo sconto sarà riservato anche ai passeggeri che effettueranno un viaggio Tirrenia sulla **Genova-Porto Torres-Genova** e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre.



The screenshot shows a news article from Ansa. At the top, there is the Ansa logo and the headline "La nuova Moby Legacy entra in servizio sulla Olbia-Livorno". Below the headline is a photograph of the Moby Legacy ferry at sea. Underneath the photo is a timestamp "02/17/2024 16:12". The main body of the article is a short version of the text provided on the left, detailing the ship's specifications and the special 17% discount promotion for its inaugural voyage.

Sea Reporter

Livorno

Moby Legacy, per festeggiare l'ingresso in linea offre uno sconto del 30% per i passeggeri

Feb 17, 2024 - Moby Legacy, che con la gemella Moby Fantasy ha rivoluzionato il modo di navigare in Italia e che fra Livorno e Olbia offre ai suoi passeggeri un viaggio con il traghetto più grande e green del mondo con standard da nave da crociera e servizi di bordo unici, ora rivoluziona anche le tariffe dell'estate. Per festeggiare l'ingresso in linea di Legacy e il suo viaggio inaugurale di oggi, 17 febbraio 2024, fra Livorno e Olbia, infatti, Moby e Tirrenia offrono uno sconto straordinario del 17 per cento per passeggeri, auto e sistemazioni di chi prenoterà un viaggio oggi e domani per le partenze di Moby per Sardegna, Corsica e Isola d'Elba e per quelle di Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa effettuate da oggi a fine anno. Lo stesso sconto del 17 per cento per chi prenota oggi o domani sarà riservato anche ai passeggeri che effettueranno un viaggio Tirrenia sulla **Genova-Porto Torres-Genova** e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, sempre fatta salva la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa ordinaria dei passeggeri e/o autovetture e/o sistemazioni al netto di tasse e diritti e ovviamente è riservato anche ai passeggeri che viaggiano senza auto o senza cabina e poltrona ed è cumulabile con tutte le altre offerte speciali Moby e Tirrenia. Così tutta la flotta Moby e Tirrenia, che con l'ingresso in linea di Fantasy prima e di Legacy oggi avrà un positivo "effetto domino" su tutte le destinazioni, con navi più nuove e capienti, festeggia l'ultima arrivata. Parte la nave più grande, la più bella, la più green al mondo e arriva anche lo sconto, un 17 da non dimenticare.



Shipping Italy

Livorno

La metropolitana di Lima imbarcata al Terminal Darsena Toscana (FOTO)

Nel terminal livornese sono stati imbarcati vagoni destinati ai treni della capitale peruviana 17 Febbraio 2024 Il Terminal Darsena Toscana è tornato ad ospitare, lo scorso 13 febbraio, l'imbarco di alcuni vagoni destinati alla metropolitana di Lima, realizzati da Hitachi Rail Spa a Reggio Calabria, ognuno dei quali con lunghezza di 18 metri e un peso di 35 tonnellate. Nel dettaglio il terminal livornese in questa occasione ha fatto da base per l'imbarco dei primi sei vagoni di un ordine di 42, dopo avere già fatto da sfondo negli anni scorsi a questa attività. I mezzi sono stati caricati a bordo della nave Mersin Express di Hapag Lloyd, che raggiunge il porto di Livorno nell'ambito del servizio Msw diretto verso la costa ovest del Sud America. Alle operazioni hanno partecipato rappresentanti della compagnia tedesca così come della casa di spedizioni Ricolfi & C. di Caserta.



Shipping Italy

Livorno

Moby Legacy entra in servizio mentre Moby Vinci si prepara a uscire dalla flotta

La gemella di Moby Fantasy impiegata come previsto sul collegamento fra Livorno e Olbia 17 Febbraio 2024 Praticamente in contemporanea all'ingresso in bacino di carenaggio a Genova della nave gemella Moby Fantasy (con conseguente record di stazza lorda per l'infrastruttura del capoluogo ligure), l'ultimo traghetto appena entrato a far parte della flotta della 'balena blu', ossia il Moby Legacy, è ufficialmente entrato in servizio fra Livorno e Olbia. Per festeggiare questo ingresso in linea la compagnia guidata da Achille Onorato ha offerto ai viaggiatori particolari condizioni di sconto. Grazie a questa new entry "tutta la flotta Moby e Tirrenia, con l'ingresso in linea di Fantasy prima e di Legacy oggi, avrà un positivo 'effetto domino' su tutte le destinazioni, con navi più nuove e capienti" spiega la compagnia. Sembra invece essere arrivato al termine del suo servizio per Moby e Tirrenia Cin il traghetto Moby Vinci perchè, dalla programmazione disponibile, risulta ormai imminente il passaggio di questa nave al Gruppo Msc che con ogni probabilità la metterà a disposizione della sua controllata Grandi Navi Veloci dopo un intervento (quantomeno) di pittura esterna. Come rivelato da SHIPPING ITALY lo scorso 29 dicembre i traghetti Sharden e Moby Vinci passeranno a Msc per un controvalore di 109 milioni di euro riducendo l'ammontare del prestito che il gruppo ginevrino fondato e presieduto da Gianluigi Aponte ha messo a disposizione della famiglia Onorato per consentire a Moby di uscire a tutti gli effetti dal concordato preventivo e dal conseguente piano concordatario.



Napoli Village

Napoli

Riunione in Prefettura del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione

NAPOLI - Nella mattinata di ieri, si è svolta, convocata dal Prefetto di **Napoli**, Michele di Bari, una riunione del Consiglio territoriale per l'Immigrazione, con la partecipazione degli attori istituzionali e sociali del territorio tra cui l'Assessore al Welfare del Comune di **Napoli**, i rappresentanti dell'Assessorato alla sicurezza, legalità e immigrazione della Regione Campania, della Città Metropolitana, della Questura di **Napoli**, delle AA.SS.LL., dell'INAIL, dell'Ufficio scolastico regionale, della Croce Rossa Italiana, della Caritas diocesana, dell'UNHCR nonché di altre associazioni del terzo settore e sindacali. In apertura dell'incontro è stata svolta - a cura della Prefettura - un'analisi dei dati sulla situazione migratoria nell'area metropolitana di **Napoli**. In particolare sono stati illustrati i risultati raggiunti e le iniziative messe in campo nel decorso 2023 con riferimento alle attività di accoglienza dei numerosi migranti giunti sul territorio provinciale, a quelle relative al rilascio dei permessi di soggiorno, a quelle inerenti i provvedimenti della Commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato, a quelle relative alla concessione della cittadinanza italiana. Tra gli interventi, quello dell'Assessore al Welfare del Comune di **Napoli** che ha descritto le attività dello "Spazio Comune", realizzato in collaborazione con l'UNHCR, quale luogo polifunzionale per favorire l'integrazione a vari livelli dei migranti presenti sul territorio; quello del rappresentante dell'ASL **Napoli** 1 Centro che ha compiutamente descritto le attività di prima accoglienza dei migranti assicurate, sia presso il **porto** di **Napoli**, in occasione degli sbarchi delle navi ONG, sia presso il Residence dell'Ospedale del Mare; quello del rappresentante della Comunità di S. Egidio che ha illustrato gli obiettivi ed i risultati raggiunti nell'ambito del progetto "Corridoi Umanitari", rivolto soprattutto ai nuclei familiari migranti più vulnerabili. Per quanto attiene all'aspetto dell'inserimento socio-lavorativo, è stato illustrato il progetto, promosso dalla Prefettura in collaborazione con l'ACEN - Associazione Costruttori Edili **Napoli** - e la Formedil, associazione di formazione in materia edile, volto alla formazione on the job dei migranti ospiti nei Centri di accoglienza. In chiusura, l'intervento del rappresentante dell'UNHCR relativo al programma Welcome working for refugee integration per agevolare l'inserimento lavorativo dei rifugiati e richiedenti asilo. La riunione di ieri ha rappresentato un importante momento di condivisione dei molteplici aspetti del fenomeno migratorio e dell'importanza di favorire molteplici percorsi per l'integrazione dei migranti regolarmente presenti.



NAPOLI - Nella mattinata di ieri, si è svolta, convocata dal Prefetto di Napoli, Michele di Bari, una riunione del Consiglio territoriale per l'Immigrazione, con la partecipazione degli attori istituzionali e sociali del territorio tra cui l'Assessore al Welfare del Comune di Napoli, i rappresentanti dell'Assessorato alla sicurezza, legalità e immigrazione della Regione Campania, della Città Metropolitana, della Questura di Napoli, delle AA.SS.LL., dell'INAIL, dell'Ufficio scolastico regionale, della Croce Rossa Italiana, della Caritas diocesana, dell'UNHCR nonché di altre associazioni del terzo settore e sindacali. In apertura dell'incontro è stata svolta - a cura della Prefettura - un'analisi dei dati sulla situazione migratoria nell'area metropolitana di Napoli. In particolare sono stati illustrati i risultati raggiunti e le iniziative messe in campo nel decorso 2023 con riferimento alle attività di accoglienza dei numerosi migranti giunti sul territorio provinciale, a quelle relative al rilascio dei permessi di soggiorno, a quelle inerenti i provvedimenti della Commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato, a quelle relative alla concessione della cittadinanza italiana. Tra gli interventi, quello dell'Assessore al Welfare del Comune di Napoli che ha descritto le attività dello "Spazio Comune", realizzato in collaborazione con l'UNHCR, quale luogo polifunzionale per favorire l'integrazione a vari livelli dei migranti presenti sul territorio; quello del rappresentante dell'ASL Napoli 1 Centro che ha compiutamente descritto le attività di prima accoglienza dei migranti assicurate, sia presso il porto di Napoli, in occasione degli sbarchi delle navi ONG, sia presso il Residence dell'Ospedale del Mare; quello del rappresentante della Comunità di S. Egidio che ha illustrato gli obiettivi ed i risultati raggiunti nell'ambito del progetto "Corridoi Umanitari", rivolto soprattutto ai nuclei familiari migranti più vulnerabili. Per quanto attiene all'aspetto dell'inserimento socio-lavorativo, è stato illustrato il progetto.

Brindisi Report

Brindisi

Guardia di Finanza: nel 2023 sequestrati oltre 1,5 kg di droga e 200mila euro in contanti

Segnalati al Prefetto 25 soggetti che detenevano droghe per uso personale, 7 persone sono state denunciate per detenzione ai fini di spaccio. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by **BRINDISI** - Sequestrati oltre 1,5 chili di sostanze stupefacenti e 200.000 euro in contanti. È questo il bilancio di un'attività di contrasto al traffico di droga operata dai finanzieri del Comando Provinciale di **Brindisi**, nel 2023, su tutto il territorio di competenza. Le attività di controllo sono state svolte anche grazie all'ausilio delle Unità cinofile della Compagnia dei Baschi Verdi - Pronto Impiego, che danno supporto a tutti i Reparti della Provincia. Gli interventi, programmati dopo un'accurata attività di analisi, sono stati effettuati prevalentemente anche durante le ore serali e notturne, presso il **porto**, l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e i terminal autobus nonché nei luoghi di aggregazione giovanile e durante manifestazioni ed eventi che hanno interessato il territorio brindisino. In questo contesto la Squadra Cinofili delle Fiamme Gialle, con i suoi cani "Fabian", "Kir", "Lux", "Ghigo", "Gin", "Zago", "Darby", "Fabrik", bellissimi esemplari di pastore tedesco all'uopo addestrati, è riuscita a scovare circa 1,5 chilogrammi di sostanze stupefacenti (tra marijuana, hashish, cocaina ed eroina), detenute da soggetti di varie nazionalità. Sono stati inoltre segnalati al Prefetto, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, 25 soggetti che detenevano droghe per uso personale, mentre 7 persone sono state denunciate per detenzione ai fini di spaccio. In occasione di un singolo intervento, il cane antidroga "Darby", grazie al suo fiuto finissimo ha individuato, presso lo scalo ferroviario brindisino, quasi 660 grammi di marijuana e 95 grammi di hashish consentendo l'arresto di un soggetto. Particolare importanza ha rivestito anche il lavoro svolto dal Cash-dog "Gringo", che, addestrato a fiutare, oltre al caratteristico odore riconducibile alle sostanze stupefacenti, quello tipico delle banconote, è riuscito a scoprire ingenti somme di denaro occultate anche sui mezzi che ogni giorno transitano all'interno del **porto** di **Brindisi**. In un'attività di servizio condotta nel 2023 l'unità cinofila è riuscita ad intercettare, occultati su un autobus, quasi 140.000 euro, somma che si va ad aggiungere agli oltre 600.000 euro rinvenuti negli ultimi quattro anni. Le Unità cinofile del Corpo, composte dal "finziere-conduttore" e dal "cane", rappresentano il risultato di un impegnativo e mirato corso di specializzazione e addestramento presso il Centro addestramento Cinofili della Guardia di finanza sito a Castiglione del Lago (Pg), dove i cuccioli vengono allevati e addestrati per lo svolgimento delle attività a contrasto dei traffici illeciti. Tali unità specializzate rappresentano una risorsa preziosa per il Corpo grazie al prezioso supporto che garantiscono ai finanzieri impegnati nella quotidiana azione di contrasto ai traffici illeciti.



Segnalati al Prefetto 25 soggetti che detenevano droghe per uso personale, 7 persone sono state denunciate per detenzione ai fini di spaccio. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Sequestrati oltre 1,5 chili di sostanze stupefacenti e 200.000 euro in contanti. È questo il bilancio di un'attività di contrasto al traffico di droga operata dai finanzieri del Comando Provinciale di Brindisi, nel 2023, su tutto il territorio di competenza. Le attività di controllo sono state svolte anche grazie all'ausilio delle Unità cinofile della Compagnia dei Baschi Verdi - Pronto Impiego, che danno supporto a tutti i Reparti della Provincia. Gli interventi, programmati dopo un'accurata attività di analisi, sono stati effettuati prevalentemente anche durante le ore serali e notturne, presso il porto, l'aeroporto, le stazioni ferroviarie e i terminal autobus nonché nei luoghi di aggregazione giovanile e durante manifestazioni ed eventi che hanno interessato il territorio brindisino. In questo contesto la Squadra Cinofili delle Fiamme Gialle, con i suoi cani "Fabian", "Kir", "Lux", "Ghigo", "Gin", "Zago", "Darby", "Fabrik", bellissimi esemplari di pastore tedesco all'uopo addestrati, è riuscita a scovare circa 1,5 chilogrammi di sostanze stupefacenti (tra marijuana, hashish, cocaina ed eroina), detenute da soggetti di varie nazionalità. Sono stati inoltre segnalati al Prefetto, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico in materia di disciplina degli stupefacenti e delle sostanze psicotrope, 25 soggetti che detenevano droghe per uso personale, mentre 7 persone sono state denunciate per detenzione ai fini di spaccio. In occasione di un singolo intervento, il cane antidroga "Darby", grazie al suo fiuto finissimo ha individuato, presso lo scalo ferroviario brindisino, quasi 660 grammi di marijuana e 95

Reggio Calabria, La Fondazione Magna Grecia ha organizzato un partecipato convegno sullo sviluppo del trasporto aereo nello Stretto. Nino Foti: "Il futuro è oggi. Mettiamo le ali all'aeroporto Minniti"

(AGENPARL) - sab 17 febbraio 2024 *Reggio Calabria, La Fondazione Magna Grecia ha organizzato un partecipato convegno sullo sviluppo del trasporto aereo nello Stretto. Nino Foti: "Il futuro è oggi. Mettiamo le ali all'aeroporto Minniti"* *Numerosi gli spunti di riflessione. Sono intervenuti il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, il Presidente dell'ENAC Pierluigi Di Palma e Pietro Caldaroni, Responsabile Comunicazione e Relazioni Istituzionali di Ita Airways* *17 febbraio* - La Sala del Lampadari di Palazzo San Giorgio di Reggio Calabria ha ospitato un partecipato convegno organizzato dalla Fondazione Magna Grecia sul tema del futuro del sistema aeroportuale dello Stretto che, anche alla luce del recente arrivo di Ryanair, rappresenta un'infrastruttura strategica per lo sviluppo del territorio calabrese e siciliano. I lavori dell'evento sono stati moderati da *Fabrizio Frullani*, vice direttore del Tg2. Il primo panel è stato aperto dal saluto del Vice Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria, *Carmelo Versace*: "faccio un plauso alle attività portate avanti in questi anni dalla Fondazione Magna Grecia che ha perseguito un cammino per la crescita del territorio. L'arrivo della compagnia inglese low - cost rappresenta una vittoria per la comunità e il Ponte sarà un acceleratore in tutto questo processo. Non dobbiamo però dimenticare l'importante dell'Alta velocità è e la valorizzazione del **Porto di Gioia Tauro**". *Nino Foti*, Presidente della Fondazione Magna Grecia ha dichiarato: "Non bisogna perdere questa occasione unica nella storia della nostra regione, con un ammontare di risorse finanziarie superiore a quelle del famoso Piano Marshall, che fa giungere in Calabria in aggiunta ai Fondi PNRR, anche i Fondi Europei di Sviluppo e Coesione del prossimo quinquennio. Oltre agli investimenti fondamentali nelle infrastrutture, bisogna investire sul capitale umano (competenza, esperienza e formazione), specialmente sui giovani e sulle donne. L'importante investimento di Ryanair su Reggio Calabria, in questa fase così interessante per lo sviluppo del territorio, rappresenta un punto di partenza molto significativo. Faccio i miei complimenti al presidente Occhiuto per quanto fatto e, adesso, ritengo necessario intervenire sull'aeroporto di Reggio in modo intelligente. È l'offerta che fa la domanda. E' arrivato il momento di mettere le ali all'aeroporto di Reggio Calabria. Proprio per questo auspico che i vertici di Ita Airways estendano il servizio attuale, introducendo più rotte su Reggio Calabria da Roma e Milano. Il futuro inizia oggi". *Pierluigi Di Palma*, Presidente di Enac, ha aggiunto: "Questo dibattito coglie il momento che sta attraversando la Calabria e riconosco a Occhiuto la visione di sviluppo incentrata sull'incremento dei modelli aeroportuali, ispirandosi a quando avvenuto in Puglia, puntando al turismo e attirando investimenti imprenditoriali. L'aeroporto Tito Minniti sembrava



Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

uno scalo abbandonato e può diventare una realtà molto interessante e, adesso, sono necessarie le interconnessioni. Nell'arco di poco più di un anno abbiamo dato risposte importanti a Reggio Calabria e questa rappresenta una bellissima sfida per consegnare alle nuove generazioni un territorio che rinasce. Successivamente ha preso la parola *Pietro Caldaroni*, Responsabile Comunicazione e Relazioni Istituzionali di Ita Airways, ha dichiarato: "Siamo su questo aeroporto da quando siamo nati, dal 15 ottobre 2021, garantendo la copertura su Milano Linate e Roma Fiumicino. Registriamo 300 mila passeggeri su Reggio Calabria e, il nostro interesse, è quello di rimanere su questo territorio che reputiamo molto importante, garantendo al tempo stesso un prodotto diverso da quelli che offrono i nostri competitor. Con le nostre rotte, inoltre, garantiamo le connessioni con i territori nazionali, internazionali e intercontinentali". Infine, *Antonello Colosimo* (Presidente di Sezione della Corte dei Conti), ha aggiunto: "Faccio i miei complimenti a Occhiuto per il lavoro svolto e adesso siamo di fronte a una grande possibilità di sviluppo per il bacino della Calabria che coinvolge anche i messinesi. Tenendo conto che l'approvazione del progetto esecutivo del ponte sullo Stretto di fatto collega l'Isola alla terra ferma si tratta di un unico flusso di potenziali viaggiatori che deve trovare un sistema aeroportuale a Reggio Calabria degno di questo nome ed è doveroso cogliere questa occasione". Il secondo panel è stato aperto dal collegamento del Presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, che ha espresso la sua soddisfazione per l'accordo con Ryanair: "L'aeroporto di Reggio Calabria può essere davvero l'aeroporto dello Stretto, capace di attrarre l'utenza della Sicilia orientale e questa compagnia ci crede moltissimo a consolidare questo rapporto. Siamo solo all'inizio e bisogna lavorare affinché anche le altre compagnie possano partire ed atterrare da Reggio. Questa è una vittoria di tutta la Calabria e la provincia di Reggio ha attrattori di sviluppo che possono essere importanti per altre province. Ha preso poi la parola *Santo Biondo* (Segreteria Nazionale UIL): "E' un momento significativo per la Calabria sul tema del trasporto aereo e condividiamo l'azione del presidente Occhiuto per che sta rilanciando questo aeroporto che nel 2016 era fallito. E' un obiettivo importante che gli va riconosciuto e noi come sindacato siamo presenti all'interno di Sacal e abbiamo sempre chiesto che ci fosse al governo del sistema aeroportuale calabrese un soggetto pubblico e, adesso, finalmente è così. La grande sfida è che la Calabria sappia promuovere la propria immagine sviluppando la capacità turistica, creando un brand attrattivo e garantendo flusso di passeggeri all'interno dei nostri aeroporti". *Santo Strati*, Direttore di CalabriaLive, ha aggiunto: "Il Tito Minniti è stato un aeroporto cenerentola a causa di una mancanza di visione di chi ha governato il territorio. Bene l'arrivo di Ryanair con il suo hub, ma dovremmo diventare hub anche di Ita Airways, perché attualmente c'è una illogicità dell'orario dei voli Ita su Roma e Milano. C'è una offerta troppo bassa a fronte di una domanda altissima. Adesso bisognerà mettere in condizione i passeggeri di arrivare a Reggio in modo agevole, anche dalla Sicilia e da Messina in particolare. Il Presidente della Camera di Commercio di Reggio Calabria, *Antonino Tramontana*

Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ha, infine, dichiarato: "Siamo interessati a questa infrastruttura dalla quale ci aspettiamo un rilancio turistico, che è la chiave di volta per lo sviluppo della nostra città. Proprio per questo stiamo lavorando sul settore turistico perché dobbiamo farci trovare pronti in termini di servizi. Stiamo mettendo insieme tutti i soggetti del settore che hanno cominciato a produrre i primi pacchetti turistici di qualità e, in quest'ottica, abbiamo creato l'associazione 'Reggio Calabria welcome'. Per dare stimolo a questa attività del governo regionale abbiamo anche attivato un dialogo con le camere di commercio estere coinvolte nelle rotte. Ad esempio a Marsiglia siamo in contatto con le camere di commercio di quell'area e nelle prossime settimane presenteremo la nostra proposta turistica". Con preghiera di pubblicazione, Un saluto Chiara Chirieleison Ufficio stampa.

«Alta Velocità, Ponte e Porto di Gioia Tauro determinanti per il futuro della Calabria»

Il presidente di Ance Calabria Perciaccante: l'occasione è storica, unica e forse irripetibile per tentare di imprimere un cambiamento di segno positivo LAMEZIA TERME "Il completamento delle opere infrastrutturali relative all'alta velocità Salerno Reggio Calabria e l'avvio delle procedure propedeutiche e necessarie per la realizzazione del Ponte sullo Stretto, in uno con il consolidamento e la diversificazione delle attività del **Porto** di **Gioia Tauro**, costituiscono elementi strategici e determinanti ai fini del futuro della Calabria". È quanto affermato dal vicepresidente Ance con delega al Mezzogiorno e Isole e presidente di Ance Calabria Giovan Battista Perciaccante, che ha inteso porre in evidenza come "questi previsti interventi infrastrutturali, i più importanti in Calabria e nel mezzogiorno degli ultimi decenni, non possono che essere considerati come parte di un disegno complessivo destinato a trasformare non solo le economie dei territori interessati, ma il sistema dei trasporti nell'intero Paese". "In questo contesto che, in maniera inequivocabile, è da inquadrare in maniera sinergica e strettamente correlata" - ha aggiunto il presidente Perciaccante - "l'alta velocità riveste un ruolo primario sia come naturale collegamento con le principali direttrici europee che come volano essenziale per il rilancio e lo sviluppo economico e sociale della Calabria e del Mezzogiorno". "Le grandi opere di reti infrastrutturali, infatti, - ha detto ancora il vicepresidente di Ance e presidente di Ance Calabria - risultano in assoluto più utili ed efficaci se i singoli interventi che le compongono fanno parte di un piano completo di sviluppo complessivo e articolato. La precondizione è che le scelte siano lineari tanto in termini di direttrici di percorribilità, di interconnessione, di risorse finanziarie, di realizzabilità che di tempi di attuazione. Elementi che al momento, almeno per quanto riguarda l'alta velocità, non appaiono purtroppo così evidenti". "L'occasione è storica, unica e forse irripetibile per tentare di imprimere un cambiamento di segno positivo al futuro di una regione e di un'intera area del Paese che storicamente risente di un gap infrastrutturale materiale e immateriale che ne condiziona la pesantemente la crescita". "Sotto questo profilo - continua il presidente Perciaccante - duole dover rilevare che i maggiori elementi di indeterminatezza sembrano insistere proprio sulla realizzazione del tratto calabrese dell'alta velocità e della connessa possibilità di valorizzazione della sua parte centrale tendente a fornire un adeguato collegamento con la piana di Sibari, assolutamente determinante ai fini dell'efficacia dell'intera opera". "Lo sviluppo dei territori, delle proprie economie e del proprio benessere passa inevitabilmente attraverso le condizioni di accessibilità e di interconnessione con il resto del Paese e dell'Europa. In caso contrario - ha concluso Giovan Battista Perciaccante- gli sforzi e le iniziative che imprese, amministrazioni locali e regioni del Sud provano a mettere in campo per assicurare sviluppo, lavoro e benessere alla



Il presidente di Ance Calabria Perciaccante: l'occasione è storica, unica e forse irripetibile per tentare di imprimere un cambiamento di segno positivo LAMEZIA TERME "Il completamento delle opere infrastrutturali relative all'alta velocità Salerno Reggio Calabria e l'avvio delle procedure propedeutiche e necessarie per la realizzazione del Ponte sullo Stretto, in uno con il consolidamento e la diversificazione delle attività del Porto di Gioia Tauro, costituiscono elementi strategici e determinanti ai fini del futuro della Calabria". È quanto affermato dal vicepresidente Ance con delega al Mezzogiorno e Isole e presidente di Ance Calabria Giovan Battista Perciaccante, che ha inteso porre in evidenza come "questi previsti interventi infrastrutturali, i più importanti in Calabria e nel mezzogiorno degli ultimi decenni, non possono che essere considerati come parte di un disegno complessivo destinato a trasformare non solo le economie dei territori interessati, ma il sistema dei trasporti nell'intero Paese". "In questo contesto che, in maniera inequivocabile, è da inquadrare in maniera sinergica e strettamente correlata" - ha aggiunto il presidente Perciaccante - "l'alta velocità riveste un ruolo primario sia come naturale collegamento con le principali direttrici europee che come volano essenziale per il rilancio e lo sviluppo economico e sociale della Calabria e del Mezzogiorno". "Le grandi opere di reti infrastrutturali, infatti, - ha detto ancora il vicepresidente di Ance e presidente di Ance Calabria - risultano in assoluto più utili ed efficaci se i singoli interventi che le compongono fanno parte di un piano completo di sviluppo complessivo e articolato. La precondizione è che le scelte siano lineari tanto in termini di direttrici di percorribilità, di interconnessione, di risorse finanziarie, di realizzabilità che di tempi di attuazione. Elementi che al momento, almeno per quanto riguarda l'alta velocità, non appaiono purtroppo così evidenti". "L'occasione è storica, unica e forse irripetibile per tentare di imprimere un cambiamento di segno positivo al futuro di una regione e di un'intera area del Paese che storicamente risente di un gap infrastrutturale materiale e immateriale che ne condiziona la pesantemente la crescita". "Sotto questo profilo - continua il presidente Perciaccante - duole dover rilevare che i maggiori elementi di indeterminatezza sembrano insistere proprio sulla realizzazione del tratto calabrese dell'alta velocità e della connessa possibilità di valorizzazione della sua parte centrale tendente a fornire un adeguato collegamento con la piana di Sibari, assolutamente determinante ai fini dell'efficacia dell'intera opera". "Lo sviluppo dei territori, delle proprie economie e del proprio benessere passa inevitabilmente attraverso le condizioni di accessibilità e di interconnessione con il resto del Paese e dell'Europa. In caso contrario - ha concluso Giovan Battista Perciaccante- gli sforzi e le iniziative che imprese, amministrazioni locali e regioni del Sud provano a mettere in campo per assicurare sviluppo, lavoro e benessere alla

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

collettività risulteranno sempre parziali e mai di taglio decisivo".

Messina, Barbera-Rizzo,: con via a lavori Ponte accelerare su altre infrastrutture

Redazione

Tra qualche mese, nell'estate del 2024, inizieranno i lavori per la realizzazione del Ponte sullo Stretto. Un grande risultato ottenuto dal governo di centrodestra, anche grazie al ruolo determinante di Forza Italia e all'impegno costante del sottosegretario Matilde Siracusano. Proprio ieri una nota della società Stretto di Messina SpA, poneva l'attenzione sulle 'opere propedeutiche alla cantierizzazione con particolare attenzione alla viabilità, con la risoluzione delle interferenze' che dovranno essere completate prima dell'avvio dei lavori del Ponte. Con il lavoro di Forza Italia siamo riusciti ad arrivare alla soluzione per il porto di Tremestieri, con il reperimento delle risorse per il suo completamento e con un probabile commissariamento per imprimere uno sprint alla realizzazione. Ma per la città di Messina, non vi è dubbio, la prima criticità da risolvere riguarda il completamento del viadotto Ritiro che non può rimanere ostaggio di lungaggini e rinvii. L'opera è stata aggiudicata a dicembre 2014, affidata a gennaio 2015 e avrebbe dovuto essere consegnata a metà del 2017. Dopo ben 7 anni di dilazioni attende il fine lavori ferma da due anni allo stesso 5% di opere da completare, oltre al collaudo. Per questo stiamo lavorando con il Ministero delle Infrastrutture, affinché ci possa essere una reale accelerazione sui lavori, con tempi certi e rapidi, comunque prima dell'inizio dei lavori del Ponte. La città ha bisogno di questa opera, i cittadini non possono più aspettare. Messina soffre da ben 13 anni la divisione della città dal resto della zona Tirrenica e da Palermo. La perdita del pil cittadino dovuto ai costi ed ai tempi di attraversamento è divenuto insostenibile da un lato ed insopportabile all'altro. Durante il periodo estivo ed in ogni caso ogni mattina negli orari di punta, le code possono raggiungere anche i 7 km. È chiaro che ci debba essere, finalmente, un cambio di passo'. Lo affermano in un nota Antonio Barbera, coordinatore di Forza Italia per la città metropolitana di Messina, e Fernando Rizzo, consulente giuridico per le infrastrutture del sottosegretario Matilde Siracusano.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, Barbera-Rizzo: "con il via ai lavori del Ponte accelerare su altre infrastrutture"

La nota stampa di Antonio Barbera, coordinatore di Forza Italia per la città metropolitana di Messina, e Fernando Rizzo, consulente giuridico per le infrastrutture del sottosegretario Matilde Siracusano " Tra qualche mese, nell'estate del 2024, inizieranno i lavori per la realizzazione del Ponte sullo Stretto . Un grande risultato ottenuto dal governo di centrodestra, anche grazie al ruolo determinante di Forza Italia e all'impegno costante del sottosegretario Matilde Siracusano . Proprio ieri una nota della società Stretto di Messina SpA, poneva l'attenzione sulle 'opere propedeutiche alla cantierizzazione con particolare attenzione alla viabilità, con la risoluzione delle interferenze' che dovranno essere completate prima dell'avvio dei lavori del Ponte ". Lo affermano in un nota Antonio Barbera , coordinatore di Forza Italia per la città metropolitana di Messina, e Fernando Rizzo , consulente giuridico per le infrastrutture del sottosegretario Matilde Siracusano " Con il lavoro di Forza Italia siamo riusciti ad arrivare alla soluzione per il porto di Tremestieri, con il reperimento delle risorse per il suo completamento e con un probabile commissariamento per imprimere uno sprint alla realizzazione. Ma per la città di Messina, non vi è dubbio, la prima criticità da risolvere riguarda il completamento del viadotto Ritiro che non può rimanere ostaggio di lungaggini e rinvii. L'opera è stata aggiudicata a dicembre 2014, affidata a gennaio 2015 e avrebbe dovuto essere consegnata a metà del 2017 ", prosegue la nota. " Dopo ben 7 anni di dilazioni attende il fine lavori ferma da due anni allo stesso 5% di opere da completare, oltre al collaudo. Per questo stiamo lavorando con il Ministero delle Infrastrutture, affinché ci possa essere una reale accelerazione sui lavori, con tempi certi e rapidi, comunque prima dell'inizio dei lavori del Ponte. La città ha bisogno di questa opera, i cittadini non possono più aspettare. Messina soffre da ben 13 anni la divisione della città dal resto della zona Tirrenica e da Palermo. La perdita del pil cittadino dovuto ai costi ed ai tempi di attraversamento è divenuto insostenibile da un lato ed insopportabile all'altro. Durante il periodo estivo ed in ogni caso ogni mattina negli orari di punta, le code possono raggiungere anche i 7 km. È chiaro che ci debba essere, finalmente, un cambio di passo ", conclude.



La nota stampa di Antonio Barbera, coordinatore di Forza Italia per la città metropolitana di Messina, e Fernando Rizzo, consulente giuridico per le infrastrutture del sottosegretario Matilde Siracusano " Tra qualche mese, nell'estate del 2024, inizieranno i lavori per la realizzazione del Ponte sullo Stretto . Un grande risultato ottenuto dal governo di centrodestra, anche grazie al ruolo determinante di Forza Italia e all'impegno costante del sottosegretario Matilde Siracusano . Proprio ieri una nota della società Stretto di Messina SpA, poneva l'attenzione sulle 'opere propedeutiche alla cantierizzazione con particolare attenzione alla viabilità, con la risoluzione delle interferenze' che dovranno essere completate prima dell'avvio dei lavori del Ponte ". Lo affermano in un nota Antonio Barbera , coordinatore di Forza Italia per la città metropolitana di Messina, e Fernando Rizzo , consulente giuridico per le infrastrutture del sottosegretario Matilde Siracusano " Con il lavoro di Forza Italia siamo riusciti ad arrivare alla soluzione per il porto di Tremestieri, con il reperimento delle risorse per il suo completamento e con un probabile commissariamento per imprimere uno sprint alla realizzazione. Ma per la città di Messina, non vi è dubbio, la prima criticità da risolvere riguarda il completamento del viadotto Ritiro che non può rimanere ostaggio di lungaggini e rinvii. L'opera è stata aggiudicata a dicembre 2014, affidata a gennaio 2015 e avrebbe dovuto essere consegnata a metà del 2017 ", prosegue la nota. " Dopo ben 7 anni di dilazioni attende il fine lavori ferma da due anni allo stesso 5% di opere da completare, oltre al collaudo. Per questo stiamo lavorando con il Ministero delle Infrastrutture, affinché ci possa essere una reale accelerazione sui lavori, non fermi

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto di Messina. Se nel 2024 la continuità territoriale ancora non c'è

Episodi assurdi come quello accaduto sabato 10 febbraio. Passeggeri lasciati allo sbando Sabato 10 febbraio 2024: l'aliscafo delle 11.50, che ha la connessione garantita con la Freccia delle 12.38, non parte. Connessione garantita? No. Perché il servizio pubblico non fornisce alternative. I passeggeri possono perdere il treno, magari alcuni appuntamenti importanti, e pure i soldi del biglietto. E se se ne deve comprare uno nuovo biglietto da Villa San Giovanni a Milano, per il giorno stesso, si arriva a spendere anche 200 euro a testa, 400 euro per una coppia. L'unica alternativa la danno i privati. E già che lo Stato non garantisca il servizio pubblico e tutto sia demandato ai privati è una sconfitta. Ma non solo. Perché per usufruire di quel servizio bisogna fare da sé: così i più fortunati riescono a prendere un taxi verso gli imbarchi della Caronte, qualcuno ha un passaggio, altri non sanno come fare, perché è impossibile percorrere i tre chilometri di distanza tra i due imbarchi a piedi e neppure in tram, considerati i tempi stretti, perché la nave parte alle 12. E difatti ci arriva solo chi può andare in auto. Viaggiatori a rischio Ma l'odissea non è mica finita, perché la nave dovrebbe arrivare alle 12.20 ma impiega qualche minuto in più, a causa delle condizioni marine, ed anche qui c'è da percorrere una distanza, in questo caso 700 metri che si possono fare solo a piedi, più o meno in dieci minuti. Ma i passeggeri non sono tutti giovani e forti, spesso ci sono pesanti bagagli al seguito e così se si arriva a prendere il treno delle 12.38 lo si fa dopo una grande fatica che può mettere a rischio la salute, perché la partenza non tarda neanche di un minuto. Un ritardo di cinque minuti, per consentire di far salire a bordo messinesi e siciliani senza rischiarci la pelle, sarebbe stato il minimo dovuto. No, figli di un dio minore. Navi Blufferries e Rfi Una situazione incivile se fossimo nel 1990, figurarsi nel 2024 nell'era della modernità. E dire che di soluzioni alternative semplici potrebbero essercene diverse a portata di mano: le navi al **porto** storico, anzitutto. Ma le navi Blufferries partono solo dal **porto** di **Tremestieri**, perché imbarcano anche i tir, mentre per le navi Rfi non ci sarebbe coincidenza perché una parte alle 11 e la seguente alle 14 ma, soprattutto, da quasi dieci anni non accolgono a bordo pedoni che non siano a bordo treno. In casi specifici come questo, però, si potrebbe pensare a farli imbarcare senza treno a bordo. Ma se questa disposizione non si riesce a superare, se i passeggeri vengono lasciati allo sbando allora la continuità territoriale non c'è. Se riuscite a traghettare con le navi private e arrivare alla stazione di Villa bene, bravi, se non ci riuscite peggio per voi. Le corse sostitutive In qualunque azienda di trasporto pubblico, e ricordiamo che Blujet è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quando una corsa salta si prevedono corse sostitutive. E se il pubblico ha bisogno del supporto privato allora deve garantire



Episodi assurdi come quello accaduto sabato 10 febbraio. Passeggeri lasciati allo sbando Sabato 10 febbraio 2024: l'aliscafo delle 11.50, che ha la connessione garantita con la Freccia delle 12.38, non parte. Connessione garantita? No. Perché il servizio pubblico non fornisce alternative. I passeggeri possono perdere il treno, magari alcuni appuntamenti importanti, e pure i soldi del biglietto. E se se ne deve comprare uno nuovo biglietto da Villa San Giovanni a Milano, per il giorno stesso, si arriva a spendere anche 200 euro a testa, 400 euro per una coppia. L'unica alternativa la danno i privati. E già che lo Stato non garantisca il servizio pubblico e tutto sia demandato ai privati è una sconfitta. Ma non solo. Perché per usufruire di quel servizio bisogna fare da sé: così i più fortunati riescono a prendere un taxi verso gli imbarchi della Caronte, qualcuno ha un passaggio, altri non sanno come fare, perché è impossibile percorrere i tre chilometri di distanza tra i due imbarchi a piedi e neppure in tram, considerati i tempi stretti, perché la nave parte alle 12. E difatti ci arriva solo chi può andare in auto. Viaggiatori a rischio Ma l'odissea non è mica finita, perché la nave dovrebbe arrivare alle 12.20 ma impiega qualche minuto in più, a causa delle condizioni marine, ed anche qui c'è da percorrere una distanza, in questo caso 700 metri che si possono fare solo a piedi, più o meno in dieci minuti. Ma i passeggeri non sono tutti giovani e forti, spesso ci sono pesanti bagagli al seguito e così se si arriva a prendere il treno delle 12.38 lo si fa dopo una grande fatica che può mettere a rischio la salute, perché la partenza non tarda neanche di un minuto. Un ritardo di cinque minuti, per consentire di far salire a bordo messinesi e siciliani senza rischiarci la pelle, sarebbe stato il minimo dovuto.

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

ai passeggeri la possibilità di usufruire di quel servizio privato. Ad esempio con un bus sostitutivo dalla Marittima alla Caronte, traghettiamento incluso, e dallo sbarco di Villa fino alla stazione di Villa, garantendo una connessione vera col treno. Cioè come avviene quando salta una corsa treno e vengono previsti bus sostitutivi. Il Ponte sullo Stretto Qualcuno dirà che se ci fosse il Ponte sullo Stretto tutto questo non potrebbe accadere. Ed è vero perché il collegamento tra Messina e il centro nord Italia (e viceversa) sarebbe diretto, senza necessità di cambio mezzo. Ma, visto che il Ponte sullo Stretto non c'è e non ci sarà almeno per i prossimi dieci anni (sempre che mai ci sarà), in questo frattempo qualcuno vuol fare qualcosa per evitare queste situazioni assurde?

Modica-Pozzallo, incontro per accogliere gli ospiti delle navi da crociera

"Nei giorni scorsi, assieme a Giorgio Linguanti che sta seguendo da tempo questo percorso di promozione e valorizzazione turistica, ho incontrato i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale". Lo afferma con una dichiarazione il sindaco di Modica, Maria Monisteri. "Con il presidente **Francesco Di Sarcina** e il direttore responsabile Massimo Scata', - afferma Monisteri - abbiamo discusso ponendo l'obiettivo sulla pianificazione di un altro step di crescita per Modica e per l'intero territorio sul fronte turistico, accogliendo gli ospiti delle navi da crociera che sbarcheranno a Pozzallo. Un piano comune, destinato a far crescere la capacità ricettiva, puntando sulla bellezza dei luoghi, della nostra Città e delle testimonianze storiche e artistiche e sulla qualità della proposta eno-gastronomica. Siamo in una fase avanzata del rapporto fra il nostro Ente e l'Autorità Portuale e il progetto sarà portato dalla stessa Autorità su tavoli di intese sul fronte turistico, nel corso di una serie di incontri già pianificati in Italia e all'Estero".



Siracusa News

Augusta

Augusta, servizio disinquinamento affidato con eccessivo ribasso: illegittimo per il Tar, l'Adsp annulla

Il Tar di Catania ha dichiarato illegittima l'aggiudicazione del servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali di Augusta e Catania e delle relative linee di battaglia di competenza dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha così annullato il provvedimento sul servizio che è uno dei 44 previsti nel project financing per il quale è in corso la procedura. L'Adsp ha così deciso che, fino alla definizione di quest'ultima procedura, nel caso in cui si dovesse verificare l'esigenza di intervento nei porti di Augusta e/o di Catania, il servizio verrà conferito, " in modo diretto e circoscritto all'urgenza, nel rispetto del principio di rotazione, agli operatori economici iscritti nell'elenco imprese sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e in possesso delle abilitazioni necessarie al servizio". Ad aver proposto ricorso ad ottobre dell'anno scorso al Tribunale amministrativo regionale di Catania era stata la Neotek srl, società megarese che aveva risposto all'invito dell' Adsp a partecipare alla procedura di gara negoziata sull'affidamento, per sei mesi, oltre opzione di ripetizione contrattuale di ulteriori sei, per l'affidamento del servizio di pulizia e disinquinamento, praticando un ribasso sulla base d'asta di 94.000 pari all'1,33% (con prezzo offerto pari ad 92.749,80 euro). Il servizio era stato poi aggiudicato all'altra unica partecipante, l'Rti composta da Patania srl e La Portuale Il Soc. Coop, che invece aveva presentato un ribasso del 41,321% (con un prezzo offerto pari ad 55.158,26 euro comprensivo di 48.856,44 euro per costo della manodopera ritualmente indicato). Un ribasso eccessivo secondo i giudici catanesi, che avrebbe dovuto indurre l'Adsp a ricorrere al giudizio di anomalia e a compiere gli accertamenti che la legge le consente in caso di offerte che appaiano anormalmente basse : " Da ciò discende che il raggruppamento dispone della residua somma di 6.301,82 per far fronte alle ulteriori spese di gestione del servizio, tra i quali appare plausibile dover far rientrare - stimati per un semestre - i costi di carburante necessari per garantire il funzionamento dei due mezzi da impiegare per la gestione del servizio durante la durata del contratto, i costi per conferire in discarica i rifiuti raccolti dai due mezzi nautici, il costo del carburante del mezzo deputato a trasportare i rifiuti raccolti in discarica, il costo legato agli oneri di manutenzione dei mezzi nautici" - scrivono nella sentenza i magistrati della terza sezione Aurora Lento (presidente), Valeria Ventura e Francesco Fichera, che si sono riuniti nella Camera di consiglio del 31 gennaio scorso sottolineando che " la scelta compiuta dall'amministrazione resistente risulti inficiata da irragionevolezza e illogicità manifesta, risultando altresì sintomatica - atteso, come detto, il rilevante interesse pubblico perseguito con l'affidamento in oggetto - di un uso della discrezionalità tecnica distorto e contrario al principio di buon andamento di cui all'art. 97 Cost., determinando, pertanto, l'intervento caducatorio dell'autorità



Il Tar di Catania ha dichiarato illegittima l'aggiudicazione del servizio di pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali di Augusta e Catania e delle relative linee di battaglia di competenza dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia orientale, che ha così annullato il provvedimento sul servizio che è uno dei 44 previsti nel project financing per il quale è in corso la procedura. L'Adsp ha così deciso che, fino alla definizione di quest'ultima procedura, nel caso in cui si dovesse verificare l'esigenza di intervento nei porti di Augusta e/o di Catania, il servizio verrà conferito, " in modo diretto e circoscritto all'urgenza, nel rispetto del principio di rotazione, agli operatori economici iscritti nell'elenco imprese sulla piattaforma di approvvigionamento digitale e in possesso delle abilitazioni necessarie al servizio". Ad aver proposto ricorso ad ottobre dell'anno scorso al Tribunale amministrativo regionale di Catania era stata la Neotek srl, società megarese che aveva risposto all'invito dell' Adsp a partecipare alla procedura di gara negoziata sull'affidamento, per sei mesi, oltre opzione di ripetizione contrattuale di ulteriori sei, per l'affidamento del servizio di pulizia e disinquinamento, praticando un ribasso sulla base d'asta di 94.000 pari all'1,33% (con prezzo offerto pari ad 92.749,80 euro). Il servizio era stato poi aggiudicato all'altra unica partecipante, l'Rti composta da Patania srl e La Portuale Il Soc. Coop, che invece aveva presentato un ribasso del 41,321% (con un prezzo offerto pari ad 55.158,26 euro comprensivo di 48.856,44 euro per costo della manodopera ritualmente indicato). Un ribasso eccessivo secondo i giudici catanesi, che avrebbe dovuto indurre l'Adsp a ricorrere al giudizio di anomalia e a compiere gli

Siracusa News

Augusta

giurisdizionale". Il Tar non ha, invece, accolto accolta la richiesta della Neotek di avere aggiudicato il contratto né la domanda di risarcimento. 17 Febbraio 2024 © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo © Riproduzione riservata - Termini e Condizioni.

Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Arriva Moby Legacy, per festeggiare ecco lo sconto straordinario del 17% sulla tratta Palermo-Napoli

Pronto a salpare il nuovo gigante dei mari. Le iniziative previste Oggi Moby Legacy entra il linea con la corsa inaugurale fra Livorno e Olbia. E per celebrare l'evento Moby e Tirrenia offrono uno sconto straordinario del 17 per cento per passeggeri, auto e sistemazioni di chi prenoterà un viaggio oggi e domani per le partenze di Moby per Sardegna, Corsica e Isola d'Elba e per quelle di Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa effettuate da oggi a fine anno. Lo comunica la società attraverso una nota, precisando che "lo stesso sconto del 17 per cento per chi prenota oggi o domani sarà riservato anche ai passeggeri che effettueranno un viaggio Tirrenia sulla Genova-**Porto** Torres-Genova e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, sempre fatta salva la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa ordinaria dei passeggeri e/o autovetture e/o sistemazioni al netto di tasse e diritti e ovviamente è riservato anche ai passeggeri che viaggiano senza auto o senza cabina e poltrona ed è cumulabile con tutte le altre offerte speciali Moby e Tirrenia. In questo modo tutta la flotta Moby e Tirrenia, che con l'ingresso in linea di Fantasy prima e di Legacy oggi avrà un positivo "effetto domino" su tutte le destinazioni, con navi più nuove e capienti, festeggia l'ultima arrivata".



02/17/2024 11:32

Pronto a salpare il nuovo gigante dei mari. Le iniziative previste Oggi Moby Legacy entra il linea con la corsa inaugurale fra Livorno e Olbia. E per celebrare l'evento Moby e Tirrenia offrono uno sconto straordinario del 17 per cento per passeggeri, auto e sistemazioni di chi prenoterà un viaggio oggi e domani per le partenze di Moby per Sardegna, Corsica e Isola d'Elba e per quelle di Tirrenia fra Napoli e Palermo e viceversa effettuate da oggi a fine anno. Lo comunica la società attraverso una nota, precisando che "lo stesso sconto del 17 per cento per chi prenota oggi o domani sarà riservato anche ai passeggeri che effettueranno un viaggio Tirrenia sulla Genova-Porto Torres-Genova e sulla Civitavecchia-Olbia-Civitavecchia dal primo giugno al 30 settembre, sempre fatta salva la disponibilità di posti riservati all'iniziativa. Lo sconto sarà applicato sulla tariffa ordinaria dei passeggeri e/o autovetture e/o sistemazioni al netto di tasse e diritti e ovviamente è riservato anche ai passeggeri che viaggiano senza auto o senza cabina e poltrona ed è cumulabile con tutte le altre offerte speciali Moby e Tirrenia. In questo modo tutta la flotta Moby e Tirrenia, che con l'ingresso in linea di Fantasy prima e di Legacy oggi avrà un positivo "effetto domino" su tutte le destinazioni, con navi più nuove e capienti, festeggia l'ultima arrivata".

Concorsi pubblici febbraio 2024, ecco quelli ancora validi in Sicilia: come candidarsi

Diversi concorsi ancora in corso di validità in Sicilia: ecco le opportunità di lavoro. Anche la Regione cerca nuove figure professionali. In Sicilia sono ancora in corso di validità diversi concorsi banditi nel 2024. Si tratta di bandi usciti sui siti web di Enti Pubblici siciliani, su inPA e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Le selezioni sono relative ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato presso enti pubblici e comuni situati nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani. Ecco i concorsi ancora in fase di validità in Sicilia:

- 23 gen - 21 feb: 15 posti per profili tecnici presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- 23 gen - 20 feb: 20 posti per profili vari e categorie protette presso l'Università degli Studi di Palermo
- 31 gen - 29 feb: 20 posti per profili vari presso la Ferrovia Circumetnea di Catania
- 29 gen - 26 feb: 11 posti per categorie protette in vari profili presso l'Asp di Palermo
- 30 gen - 29 feb: 5 posti di collaboratori ed esperti linguistici presso l'Università degli Studi di Palermo
- 07 feb - 07 mar: 3 posti per impiegati presso l'ADSP del Mare di Sicilia Occidentale
- 15 feb - 16 mar: 3 posti per istruttori presso il Comune di

Portopalo di Capo Passero. La Regione Siciliana cerca 117 funzionari. Il governo Schifani ha inoltre recentemente annunciato l'adesione al Programma nazionale di assistenza tecnica capacità per la Coesione 2021-2027. Per questo motivo la Regione Siciliana ha presentato un ambizioso piano di reclutamento che mira all'assunzione di 117 funzionari direttivi a tempo indeterminato. Le posizioni richieste. La Regione Siciliana ha identificato diversi profili professionali, che includono: 65 specialisti in attività amministrative e contabili: Questi professionisti si occuperanno di gestire aspetti amministrativi e contabili all'interno delle varie strutture regionali. 5 ingegneri: Questi tecnici contribuiranno allo sviluppo e alla gestione di progetti ingegneristici. 5 architetti: Specializzati nella progettazione e nell'urbanistica, avranno un ruolo chiave nella pianificazione e nel design di spazi e strutture. 6 avvocati: Questi professionisti forniranno consulenza e assistenza legale in vari ambiti dell'amministrazione pubblica. 5 geologi: Si concentreranno sull'analisi e la valutazione del territorio e delle risorse naturali. 9 specialisti informatici: Svolgeranno un ruolo essenziale nell'innovazione tecnologica e nella gestione dei sistemi informativi. 6 specialisti in materie giuridiche: Si occuperanno di questioni legali specifiche, complementari al lavoro degli avvocati. 5 specialisti della transizione ecologica: Impegnati in progetti legati alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile. 6 addetti all'analisi statistica: Questi professionisti analizzeranno dati e statistiche per supportare la decisione e la pianificazione strategica. 5 addetti alla comunicazione istituzionale: Responsabili della gestione della comunicazione interna ed esterna dell'amministrazione.



Diversi concorsi ancora in corso di validità in Sicilia: ecco le opportunità di lavoro. Anche la Regione cerca nuove figure professionali. In Sicilia sono ancora in corso di validità diversi concorsi banditi nel 2024. Si tratta di bandi usciti sui siti web di Enti Pubblici siciliani, su inPA e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Le selezioni sono relative ad assunzioni a tempo indeterminato e determinato presso enti pubblici e comuni situati nelle province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani. Ecco i concorsi ancora in fase di validità in Sicilia:

- 23 gen - 21 feb: 15 posti per profili tecnici presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- 23 gen - 20 feb: 20 posti per profili vari e categorie protette presso l'Università degli Studi di Palermo
- 31 gen - 29 feb: 20 posti per profili vari presso la Ferrovia Circumetnea di Catania
- 29 gen - 26 feb: 11 posti per categorie protette in vari profili presso l'Asp di Palermo
- 30 gen - 29 feb: 5 posti di collaboratori ed esperti linguistici presso l'Università degli Studi di Palermo
- 07 feb - 07 mar: 3 posti per impiegati presso l'ADSP del Mare di Sicilia Occidentale
- 15 feb - 16 mar: 3 posti per istruttori presso il Comune di Portopalo di Capo Passero

La Regione Siciliana cerca 117 funzionari. Il governo Schifani ha inoltre recentemente annunciato l'adesione al Programma nazionale di assistenza tecnica capacità per la Coesione 2021-2027. Per questo motivo la Regione Siciliana ha presentato un ambizioso piano di reclutamento che mira all'assunzione di 117 funzionari direttivi a tempo indeterminato. Le posizioni richieste. La Regione Siciliana ha identificato diversi profili professionali, che includono: 65 specialisti in attività amministrative e contabili: Questi professionisti si occuperanno di gestire aspetti amministrativi e contabili all'interno delle varie strutture regionali. 5 ingegneri: Questi tecnici contribuiranno allo sviluppo e alla gestione di progetti ingegneristici. 5 architetti: Specializzati nella progettazione e nell'urbanistica, avranno un ruolo chiave nella pianificazione e nel design di spazi e strutture. 6 avvocati: Questi professionisti forniranno consulenza e assistenza legale in vari ambiti dell'amministrazione pubblica. 5 geologi: Si concentreranno sull'analisi e la valutazione del territorio e delle risorse naturali. 9 specialisti informatici: Svolgeranno un ruolo essenziale nell'innovazione tecnologica e nella gestione dei sistemi informativi. 6 specialisti in materie giuridiche: Si occuperanno di questioni legali specifiche, complementari al lavoro degli avvocati. 5 specialisti della transizione ecologica: Impegnati in progetti legati alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile. 6 addetti all'analisi statistica: Questi professionisti analizzeranno dati e statistiche per supportare la decisione e la pianificazione strategica. 5 addetti alla comunicazione istituzionale: Responsabili della gestione della comunicazione interna ed esterna dell'amministrazione.

Le prove previste I processo di assunzione sarà gestito attraverso procedure per esami, senza valutazioni dei titoli. La selezione può avvenire tramite un'unica prova scritta o combinando una prova scritta con una prova orale, e potrebbe includere una preselezione. Requisiti per partecipare Fino al 31 dicembre 2029, il personale reclutato non potrà accedere a procedure di mobilità o essere impiegato presso altre amministrazioni pubbliche diverse da quelle di prima assegnazione. Le domande e i diversi bandi vengono gestiti online attraverso piattaforme dedicate Iscriviti gratis al canale WhatsApp di QdS.it, news e aggiornamenti CLICCA QUI.

Hacker russi attaccano alcuni siti in Italia (ma restano tutti online)

NoName057 rivendica su Telegram attacco Ddos, i portali non vanno giù Milano, 17 feb. (askanews) - Il collettivo di hacker russi NoName057 ha rivendicato su Telegram l'attacco ad alcuni siti internet italiani, come quelli del porto di Taranto e di Trieste, il sito dell'Aeronautica militare oltre alcuni portali di banche. Secondo gli hacker si tratterebbe di un attacco Ddos, tuttavia la gran parte degli indirizzi sono al momento raggiungibili dall'Italia. L'iniziativa di sabato seguirebbe altri attacchi fotocopia avvenuti nei giorni scorsi ai danni di oltre dieci altri siti, con effetti estremamente limitati sulla fruibilità delle informazioni per gli utenti che hanno potuto navigare sostanzialmente senza disagi.



Crisi nel Mar Rosso, Confrtrasporto lancia l'allarme: "La logistica italiana rischia la tempesta perfetta"

Il presidente Russo preoccupato anche per limitazioni al Brennero: "Bisogna intervenire in fretta" Roma - La crisi nel Mar Rosso e le limitazioni imposte dall'Austria al transito dei tir "rischiano di provocare un combinato disposto molto pericoloso per i porti, per le merci sia in import che in export. Bisogna fare in fretta, anche sul fronte del Brennero, affinché non si realizzi la tempesta perfetta per porti, merci e logistica italiana". Lancia l'allarme il presidente di Confrtrasporto-Confercommercio Pasquale Russo che aggiunge: "Le ripercussioni sul nostro sistema economico sarebbero pesantissime: basti pensare che, come rileva l'analisi di Confercommercio, tra i rischi delle tensioni nell'area del Mar Rosso c'è la compromissione della regolarità dei rifornimenti, oltre ai tempi di navigazione delle merci più lunghi, e costi di trasporto più alti", conclude il presidente di Confrtrasporto. Secondo i dati, infatti, anche solo considerando il settore marittimo i tempi di navigazione nei traffici con l'estremo Oriente si sono già allungati di 10-12 giorni per via della circumnavigazione del continente africano. I costi dei noli per un container di 40 piedi sulla rotta Shanghai-Genova sono più che raddoppiati () rispetto al 2023. "I transiti delle navi attraverso il canale di Suez, da cui passa circa il 40% del nostro interscambio commerciale marittimo, si sono ridotti di oltre un terzo con forte penalizzazione sia per i porti nazionali, specialmente quelli nell'Adriatico, come Trieste e Venezia, maggiormente interessati da traffici internazionali che, in generale, per il sistema Italia", spiega Confrtrasporto.

